

COMUNE DI LORO PICENO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'anno 2019, rappresenta certamente l'ultimo bilancio di mandato amministrativo e, pertanto, necessariamente comprende il completamento di investimenti e progetti che l'amministrazione ha fatto propri in questi anni.

Rappresenta, altresì, la misura e lo strumento di attuazione di una ricostruzione post sisma che nel 2018 ha solo iniziato a muovere i primi passi. Infatti, il Comune che auspica un appalto dei lavori di ricostruzione della Casa di Riposo P. Bonfranceschi entro la fine del 2019 e la completa realizzazione della Scuola Primaria P. Santini nello stesso arco temporale – proseguirà la ricostruzione delle altre opere del terremoto attraverso i finanziamenti statali all'uopo promessi ed in attesa di decreto di finanziamento, ma anche attingendo alle risorse accantonate derivanti dalla polizza sisma.

Per queste risorse, in particolare, resta un certo margine di incertezza poiché si è in attesa dell'udienza di merito fissata dal Tar Lazio avverso l'Ordinanza Commissariale n. 43 del 15.12.2017, sul ricorso mosso da vari Enti tra cui il Comune di Loro Piceno che potrebbe consentire un utilizzo delle risorse per opere non danneggiate dal terremoto e quindi aprire nuove possibilità di spesa che, oggi, non sono ragionevolmente contemplate. In questo senso, aver accantonato le somme offre comunque la possibilità di una spesa di investimento oculata che va ad integrare le risorse del sisma, consentendo una pianificazione di sviluppo integrata. Ovviamente, in caso di esito positivo del ricorso al Tar, le opzioni di spesa dell'ente avrebbero una maggiore portata applicativa.

In via ordinaria, è necessario procedere ad interventi di sistemazione del manto stradale stante la vetustà di alcuni tratti e lavorare sul piano della riqualificazione del centro storico, nonché sulla efficienza energetica e riqualificazione illuminotecnica della pubblica illuminazione, il cui avvio sperimentale nel 2018 sta dimostrando l'aumento qualitativo del servizio e, soprattutto, i minori consumi energetici, ridotti oltre il 50%.

L'opera di riqualificazione del Piazzale Leopardi – anche in termini di stralcio funzionale - certamente è legata, da una parte, al bando di concorso di idee da concludere nel corso del 2019 e, dall'altra, al reperimento delle risorse finanziarie che dipendono in massima parte dai bandi Gal in istruttoria e/o di prossima pubblicazione e/o dalla possibilità di attingere al premio assicurativo incassato.

Resta inteso che tale intervento è assolutamente strategico nella riqualificazione del borgo e nel completamento di un intervento urbanistico più ampio che sta prendendo forma con la ricostruzione dei nuovi edifici scolastici, migliorativi sul piano di impatto paesaggistico e, grazie alle terrazze presenti in copertura, capaci di esaltare il collegamento tra la parte storica del borgo rappresentata dal Castello Brunforte e il panorama dei Sibillini. Il Concorso di idee di piazzale Leopardi ed il Centro Pluriuso vanno anche e soprattutto in questa direzione.

Il piano delle opere pubbliche approvato nel 2018 sul pluriennale, pertanto, resta confermato, con integrazioni, perché restano invariate le priorità che l'Ente intende perseguire. Il piano opere pubbliche del 2019, in particolare, contempla opere finanziate o in procinto di finanziamento frutto di un importante lavoro svolto negli anni per ricercare fondi di finanziamento pubblico, con utilizzo di fondi di bilancio decisamente residuale quantitativamente rispetto ai fondi statali e regionali.

Nella gestione sul piano della spesa corrente, verranno confermate tutte le risorse destinate ai Servizi cercando di promuovere ulteriori progetti di valorizzazione. Attenzione particolare anche alla manutenzione straordinaria delle strade cui va destinata la quota di Euro 50.000 di spettanza ai Comuni sotto a 5.000 abitanti in base all'ultima finanziaria approvata dal Governo.

Certamente, come nel 2018, l'Ente sconta una difficoltà di programmazione per diversi fattori, in primo luogo perché dopo il terremoto – vista la delocalizzazione del servizio Casa di Riposo in particolare – si ha ancora una situazione non chiara circa i costi che l'Ente potrebbe essere chiamato ad adottare verso la struttura ospitante per gli ospiti subentrati nel tempo dopo il sisma del 30.10.2016 ed il trasferimento forzoso della struttura.

Ad oggi si è in attesa di riscontro da parte della Protezione Civile Regionale e/o Nazionale con una incidenza di costi importante. Già il fatto di dover accantonare somme significative in attesa dell'esito che tarda ad arrivare, è certamente un dato che si riflette in modo determinante sul potere di spesa dell'Ente.

In ogni caso, in virtù delle recenti trattative tra Comuni di Loro Piceno e Mogliano e Protezione Civile Regionale – forti della aperta disponibilità della proprietà della struttura alberghiera occupata – si ritiene che entro febbraio sia possibile addivenire ad un accordo transattivo.

A ciò si aggiungono le sicuramente accresciute difficoltà di previsione delle entrate ancora legate alle situazioni di inagibilità, trasferimento di persone residenti derivante dal sisma, nonché la sempre scarsa chiarezza del legislatore nazionale in materia fiscale degli Enti Locali che i cambiamenti politici recenti, peraltro, rendono ancora più difficile da prevedere con oggettività.

L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i Servizi ed accrescerne anche la qualità.

Obiettivi che si intende perseguire con sempre maggiore attenzione sulle spese sociali, sull'educativa scolastica e domiciliare, ma anche nel servizio del Nido di Infanzia dove si stanno attivando nuovi percorsi formativi integrativi anche attraverso il potenziamento dello studio della lingua inglese già nella fascia di età 0-3, nonché l'introduzione graduale di una formazione montessoriana per garantire qualità, ma anche diversificazione della formazione della struttura rispetto ad altre similari dell'intorno, presso la struttura della Casa di riposo con grande attenzione alla tutela assistenziale e ricreativa. Il riscontro anche di presenza presso la struttura del Nido di Infanzia e presso la Casa di Riposo rivelano la bontà delle politiche di investimento progressivamente adottate dall'amministrazione negli ultimi anni e, pertanto, rappresentano l'indirizzo da perseguire nel futuro.

Non mancherà il sostegno alla animazione culturale per la Comunità attraverso il mantenimento della stagione teatrale, delle feste ed iniziative ricreative. Le diverse collaborazioni con la Parrocchia ed alcune associazioni hanno infatti, anche nel corso del 2018 consentito di realizzare dei progetti culturali importanti che si auspica possano continuare.

Pertanto, nel corso del 2019 lo spirito dell'amministrazione sarà quello del passato: operare in modo equilibrato e trasversale per non eliminare servizi ai cittadini, cercando di programmare le spese anche attraverso variazioni di bilancio in corso dell'anno finanziario in modo da raggiungere equilibrio tra esigenze specifiche dei settori amministrativi.

Il Sindaco

Ilenia Catalini

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016 - AGGIORNAMENTO

PREMESSA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e a livello locale il Centro Operativo Comunale stanno gestendo l'attività di ricostruzione a seguito del Terremoto che ha colpito il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il cui stato di emergenza che è stato esteso fino al 31 dicembre 2019.

Al primo evento sismico del 24 agosto 2016 si sono susseguiti fenomeni rilevanti nelle date del 26 e del 30 ottobre 2016 e un ulteriore evento in data 18 gennaio 2017. Sono state migliaia le persone coinvolte con un grave bilancio di vittime e numerosi danni sul territorio.

Il Centro Operativo Comunale istituito dal Sindaco e la Dicomac-Direzione di comando e controllo, istituita a Rieti, hanno provveduto al coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza attraverso una serie di interventi: dall'assistenza alla popolazione, alla ricognizione dei danni su abitazioni, patrimonio artistico-culturale ed edifici pubblici, dalla ricerca di soluzioni abitative alternative al sostegno alle attività produttive.

Il 19 dicembre u.s. è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 229/2016 che ha convertito il decreto 189/2016 e assorbito il decreto 205/2016 diventando quindi il riferimento normativo per la ricostruzione e la gestione dell'emergenza.

Ai cittadini con case inagibili sono state prospettate le due possibilità previste dalla normativa sismica: trasferirsi in altro immobile disponibile in locazione o alloggiare presso strutture ricettive idonee dal punto di vista sismico che successivamente sono state convenzionate con la Regione Marche.

A coloro che hanno scelto l'autonoma sistemazione è stata avviata la pratica per il riconoscimento dello specifico contributo (CAS).

MISURE ASSISTENZIALI

Continua l'erogazione del *Contributo Autonoma Sistemazione* per coloro che hanno scelto questo tipo di misura.

Alcuni residenti, inoltre, alloggiano ancora presso le *strutture ricettive convenzionate*.

Per i cittadini residenti nei comuni del cratere che hanno la propria abitazione principale e continuativa distrutta o danneggiata a seguito degli eventi sismici, con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F" secondo la procedura AeDES, è stata prevista una ulteriore misura, di seguito specificata. In esecuzione della DGRM n. 158 del 24.02.2017 e del DL 9 febbraio 2017 n. 8, l'Erap Marche, a seguito di pubblicazione di specifici avvisi ha provveduto ad individuare nel Comune di Loro Piceno gli alloggi da destinare temporaneamente, per le finalità sociali dell'Edilizia Residenziale Pubblica, ai soggetti residenti in edifici danneggiati o distrutti dagli eventi sismici; a seguito di ricezione di n. 6 richieste, l'Erap in data 12/12/2018 ha stipulato contratto di acquisto di n. 6 appartamenti tra quelli individuati e con provvedimento Sindacale, gli stessi sono stati assegnati ai richiedenti.

| n. evacuati totali | n. posti letto allestiti | n. posti letto Occupati | n. persone in strutture ricettive | n. persone privata sistemazione | COC/altro attivi | n. Segnalazioni edifici pubblici o di pubblica utilità e di culto lesionati | n. Segnalazione edifici privati lesionati | RICHIESTE SOPRALLUOGHI | | | SOPRALLUOGHI EFFETUATI | | | n. inagibilità FAST e AEDES | SOLUZIONI ALTERNATIVE SCUOLE | | | n. ordinanze di sgombero emesse |
|--------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------|---------------------|------------|------------------------|---------------------|------------|-----------------------------|------------------------------|---------|----------------|---------------------------------|
| | | | | | | | | n. scuole | n. edifici pubblici | n. privati | n. scuole | n. edifici pubblici | n. privati | | modulo | affitto | altro immobile | |
| 165 | 20 | 20 | 25 | 140 | 1 | 18 | 467 | 3 | 16 | 830 | 3 | 16 | 172 | 432 | 0 | 0 | 1 | 432 |

FASE DI RILIEVO DEL DANNO

Le verifiche *FAST* e le verifiche con scheda *AeDES* riguardanti gli edifici pubblici o gli edifici privati, compresi quelli con richiesta di ripetizione di sopralluogo, sono state ultimate. Ad oggi risultano eseguiti n. 643 sopralluoghi FAST e n. 390 sopralluoghi AeDES. Tra questi ultimi sono comprese le *Perizie Giurate* eseguite dai tecnici privati come disposto dalle ordinanze del Commissario. Di seguito si riporta uno schema riassuntivo dei sopralluoghi e dei relativi esiti.

| ISTANZE TOTALI | SCHEDE FAST | | | | | SCHEDE AEDES | | | | | | | TOTALE SOPRALLUOGHI AEDES ESEGUITI |
|----------------|--------------|-----------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|-------------------|-----|------------------------------------|
| | FAST AGIBILE | FAST NON UTILIZZABILE | FAST RISCHIO ESTERNO | FAST SENZA ESITO | TOT. SOPRALLUOGHI FAST ESEGUITI | AEDES ESITO "A" | AEDES ESITO "B" | AEDES ESITO "C" | AEDES ESITO "E" | AEDES ESITO "E+F" | AEDES ESITO "A+F" | | |
| 846 | 337 | 300 | 6 | 121 | 643 | 38 | 115 | 16 | 209 | 9 | 3 | 390 | |

MISURE PROVVISORIALI

Durante la fase di rilievo del danno sono state riscontrate, anche grazie all'intervento dei Gruppi Tecnici di Sostegno del Corpo dei Vigili del Fuoco (GTS), alcune criticità interessanti vie pubbliche. La più rilevante riguarda Palazzo Cecchi, nel centro storico, che ha subito un importante ed oneroso intervento di messa in sicurezza, necessario per permettere la riapertura di un tratto di via pubblica e il rientro di alcune famiglie evacuate in via precauzionale nelle loro abitazioni.

Sono state effettuate e, in alcuni casi, sono ancora in corso di realizzazione alcuni *interventi per la messa in sicurezza* di edifici pubblici e privati al fine di garantire la pubblica incolumità. Alcuni dei suddetti interventi di messa in sicurezza consistono in opere di demolizione.

Relativamente alla situazione degli edifici pubblici ed in particolare di quelli di proprietà comunale, a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016, si riscontra un livello di danneggiamento piuttosto elevato.

Tra gli edifici maggiormente danneggiati sono presenti edifici di importanza istituzionale, istituti scolastici ed edifici di culto, di seguito elencati.

| EDIFICI DANNEGGIATI | PROPRIETA' | MESSE IN SICUREZZA ESEGUITE | INTERVENTI RICOSTRUZIONE | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------------------|---------------------------|------------|
| | | | PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE | FINANZIATE |
| EDIFICI ISTITUZIONALI | | | | |
| Palazzo Comunale | Ente | x | x | x |
| Complesso edilizio ex Convento Francescano Casa di riposo-Teatro-Sala Convegni-Musei | Ente | | x | x |
| Palazzo Cecchi | Ente | x | x | |
| Palazzo Mastrocola | Ente | | x | |
| Torre della Vittoria | Ente | | x | |
| Civico Cimitero e casa del custode | Ente | | x | |
| Deposito comunale | Ente | | x | |
| Fabbricato civile abitazione sito in vicolo Savini | Ente | | x | |
| Fabbricato civile abitazione sito in largo Cesare Battisti | Ente | | x | |
| Ex fabbricato colonico sito in c.da Vignali Bagnere | Ente | | x | |
| Fabbricato civile abitazione adiacente al comune | Ente | x | x | |
| Fabbricato civile abitazione sito in via Pacifico Bonfranceschi 22 | Ente | | x | |
| Fabbricato sito in vicolo Evangelista 2 | Ente | | x | |
| Muro di contenimento via Papa Giovanni XXIII | Ente | x | x | x |
| Mura urbiche | Ente | x | x | |
| EDIFICI SCOLASTICI | | | | |
| Centro d'Infanzia F.Cecchi - Centro Sociale Polivalente | Ente | x | x | |
| Scuola Primaria P. Santini | Ente | demolizione | x | x |
| EDIFICI DI CULTO | | | | |
| Chiesa di San Francesco | Ente | x | x | x |
| Chiesa di San Giorgio | Ente + Diocesi | x | x | |
| Chiesa di Santa Lucia | Diocesi | x | | |
| Chiesa di Santa Maria | Diocesi | x | | |
| Chiesa di San Rocco | Diocesi | | | |
| Chiesa del Corpus Domini | Diocesi | | | |
| Chiesa di Santa Maria delle Grazie | Diocesi | x | | |
| Chiesa di San Lorenzo + canonica | Diocesi | x | | |

Per le suddette categorie di immobili l'Amministrazione comunale ha messo in campo i seguenti interventi:

- per quanto riguarda il palazzo comunale, si è provveduto ad effettuare opere di pronto intervento al fine di mettere in sicurezza le porzioni dichiarate inagibili a seguito degli eventi sismici (piano secondo, sede della sala consiliare e di parte degli uffici amministrativi, all'uopo spostati al piano primo dello stesso edificio); l'intervento di Miglioramento/Adeguamento sismico del suddetto edificio è stato inserito nel secondo programma degli interventi di opere pubbliche di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 10/05/2018;
- intervento di notevole rilevanza è risultato quello destinato alla messa in sicurezza di Palazzo Cecchi, eseguita in due stralci e destinata al tempestivo rientro nelle proprie abitazioni delle famiglie evacuate in via precauzionale, oggetto di rischio esterno e quindi di ordinanza sindacale di sgombero;
- in merito al complesso edilizio ex Convento Franciscano, si è provveduto all'immediata delocalizzazione della Casa di Riposo presso altra struttura ricettiva; il progetto di Miglioramento/Adeguamento sismico del suddetto complesso è stato inserito nel primo programma di opere pubbliche di cui all'ordinanza del commissario straordinario n. 37 del 08.09.2017 e ss.mm.ii.;
- per quanto concerne gli edifici scolastici a seguito degli eventi sismici si sono riscontrati danni all'edificio sede della Scuola Primaria P. Santini, oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione post sisma in fase di esecuzione ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 14 del 16.01.2017; suddetto l'intervento di ricostruzione si inserisce in un quadro progettuale più ampio avviato già da anni dall'Amministrazione Comunale che comprende anche il nuovo edificio Scuola Materna F.Cecchi - Cottino recentemente ultimato e inaugurato; va segnalato lo sforzo sostenuto dall'Amministrazione nell'attuare la delocalizzazione della Scuola Primaria "Pietro Santini" presso l'edificio sede della Scuola Secondaria "Giovanni XXIII" allo scopo sottoposta ad interventi di adeguamento, attualmente sede delle attività didattiche relative alla scuola primaria ; oggetto di delocalizzazione è stata anche l'attività di mensa scolastica prima sita al piano terra dell'edificio Scuola Primaria P.Santini, la quale è stata in un primo momento allestita provvisoriamente presso la palestra scolastica comunale sita in via Papa Giovanni XXIII mediante specifici interventi di adeguamento e poi, a seguito dell'ultimazione dei lavori di primo stralcio per la realizzazione della Nuova Scuola Materna F.Cecchi si è provveduto all'apertura della nuova mensa scolastica situata al piano terra di detto edificio; nello stesso scenario progettuale si colloca anche l'intervento di demolizione e ricostruzione del muro di contenimento al fine di procedere alla messa in sicurezza della Via Papa Giovanni XXIII, a servizio dei plessi scolastici di cui sopra e ad essi strettamente connessa;
- Per ciò che concerne gli immobili ad uso ecclesiastico va detto preliminarmente che la situazione di danneggiamento degli stessi è risultata devastante in quanto, in conseguenza degli eventi sismici, gran parte di questi edifici (comprendendo immobili anche di proprietà della Diocesi) sono risultati inagibili ed inutilizzabili; di fatto l'unica chiesa rimasta agibile dopo il 30 ottobre 2016 era quella di Santa Maria, la quale è stata oggetto di ridotti interventi di messa in sicurezza; per quanto riguarda gli altri edifici di culto si è provveduto alla messa in sicurezza sia della Chiesa di Santa Lucia che della Chiesa di San Giorgio, oggetto di opere di pronto intervento; la Chiesa di San Francesco , oggetto di interventi di messa in sicurezza in corso di esecuzione, è stata inserita nel secondo programma degli interventi di opere pubbliche di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 10/05/2018 quale intervento essenziale per la ripresa del culto e per il recupero di bene con valore storico-artistico finalizzato alla ripresa turistica;
- Si è intervenuti alla messa in sicurezza di una serie di vie, piazze e aree pubbliche di seguito riportate sinteticamente:
 - Mura urbane, torre merlata e castello Brunforte;
 - Largo Crescimbeni;
 - Via Piave;
 - Via Cicconi;
 - Piaggia Ascanio Marchesini;
 - Piaggia Felice Mancini e Via Carso;
 - Via Crispi;
 - Vicolo Tintoria;
 - Vicolo Belvedere, Evangelista e Mancinforte;
 - Largo della Conciliazione.
- Sono stati eseguiti e sono in corso inoltre interventi di messa in sicurezza mediante demolizione totale/parziale di edifici di proprietà privata.

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE

La situazione al 31/12/2018 è la seguente:

Popolazione al 31.12.2018: 2.303

Di cui maschi: 1.105

Di cui femmine: 1.198

Nati nell'anno: 6

Deceduti nell'anno: 29

Saldo naturale: -23

Immigrati nell'anno: 45

Emigrati nell'anno: 76

Saldo migratorio: -31

Si registra purtroppo un decremento della popolazione, come in molte realtà limitrofe, legato soprattutto a un basso livello del tasso della natalità a fronte di un alto tasso della mortalità.

TERRITORIO

| | | | |
|-------------------------------------|--------------------|-----|-------|
| Superficie in Km^q | | | 32,49 |
| RISORSE IDRICHE | | | |
| | * Laghi | | 0 |
| | * Fiumi e torrenti | | 4 |
| STRADE | | | |
| | * Statali | Km. | 0,00 |
| | * Provinciali | Km. | 11,40 |
| | * Comunali | Km. | 29,21 |
| | * Vicinali | Km. | 62,37 |
| | * Autostrade | Km. | 0,00 |

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socio-economica di Loro Piceno, anche quest'anno, ormai da tempo, risente, in maniera significativa, della stagnazione dell'economia.

La situazione è peggiorata con il sisma che ha provocato l'inagibilità di molti immobili, e quindi ha comportato un senso di precarietà in molte persone, in parte calmierato dal contributo riconosciuto a chi occupava in modo stabile un immobile inagibile e ha dovuto trovare una nuova sistemazione abitativa.

I trasferimenti statali (fondo di solidarietà) sono in linea con quelli dello scorso anno, crescono invece le spese, soprattutto quelle connesse ai rinnovi contrattuali dei dipendenti, da diverso tempo congelati. Si conferma anche per il corrente anno il contributo legato al sisma che consente agli enti di far fronte alle spese straordinarie legate all'emergenza del sisma. Tale contributo ha un andamento decrescente.

L'Amministrazione comunale ha già acquisito la consapevolezza, con senso di equità e solidarietà, che a fronte di tagli ai trasferimenti si continuano a chiedere sacrifici ai Comuni, mentre questi hanno già dimostrato di saper garantire gestioni virtuose delle risorse pubbliche.

La serietà delle famiglie e delle aziende loresi, il sistema di piccole imprese (edili, manifatturiere e servizi); la resistenza delle imprese agricole (con agriturismi, B&B, Countryhouse), e soprattutto il buon tessuto sociale, hanno consentito fino ad oggi di relativizzare il malessere rispetto ad altre zone d'Italia e delle stesse Marche, ma è indubbio che negli ultimi anni c'è stata una perdita del potere di acquisto delle famiglie e l'aumento di una sensazione di precarietà. Nelle fasce più deboli della popolazione, soprattutto, ma non solo, famiglie immigrate, a causa della perdita del posto di lavoro sono venuti a mancare quegli introiti fondamentali per potere andare avanti. Con l'allungarsi della vita media inoltre, sono aumentati i nuclei familiari, spesso mononucleari, di anziani con reddito esclusivamente da pensione e sono aumentati i bisogni di questa fascia di età. Sono cresciute le situazioni di disagio sociale a carico del Servizio e comunque segnalate coinvolgendo, in particolare, i soggetti fragili (giovani ancora non inseriti nel mondo del lavoro, anziani soli con pensioni molto basse, soggetti con problematiche psichiche in carico ai Servizi Sociali).

Nonostante il difficile momento è intenzione dell'Amministrazione comunale redigere un bilancio valido e credibile per la comunità di Loro Piceno, caratterizzato dalle seguenti azioni:

1. mantenimento delle tariffe per i servizi individuali, malgrado siano aumentati e continuano a crescere i costi per fornirli;
2. mantenimento se no incrementare le risorse nel sociale, nel settore educativo e di assistenza agli alunni diversamente abili e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, tenuto conto delle necessità della collettività;
3. potenziamento degli interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale;
4. continuato ad attuare una politica di razionalizzazione e di risparmio nella spesa pubblica;
5. partecipazione a bandi regionali, statali e europei per ottenere contributi al fine di favorire operazioni anticicliche per contrastare la situazione economica attraverso gli investimenti per OO.PP.;
6. realizzazione di interventi per promuovere il territorio e il paese;
7. organizzazione diretta, con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, eventi sociali e culturali;
8. mantenimento della rete con le associazioni di volontariato e la parrocchia per proseguire con il buon livello del nostro welfare;
9. mantenimento del sostegno alla coesione sociale che favorisce la sicurezza e lo sviluppo.

Di seguito si riportano i dati relativi alle dichiarazioni disponibili sul portale del federalismo fiscale, relative all'anno 2017, anno di imposta 2016:

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Comune di: LORO PICENO

(MC)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

| Classi di reddito complessivo in euro | Numero contribuenti | | Reddito complessivo in euro | | |
|---------------------------------------|---------------------|-------------|-----------------------------|-----------|------------|
| | Numero | Percentuale | Frequenza | Ammontare | Media |
| minore di -1.000 | 6 | 0,33 | 6 | -61.139 | -10.189,83 |
| da -1.000 a 0 | 3 | 0,17 | 3 | -517 | -172,33 |
| zero | 24 | 1,33 | 0 | 0 | 0,00 |
| da 0 a 1.000 | 82 | 4,56 | 82 | 37.753 | 460,40 |
| da 1.000 a 1.500 | 24 | 1,33 | 24 | 30.238 | 1.259,92 |
| da 1.500 a 2.000 | 24 | 1,33 | 24 | 42.392 | 1.766,33 |
| da 2.000 a 2.500 | 11 | 0,61 | 11 | 25.259 | 2.296,27 |
| da 2.500 a 3.000 | 25 | 1,39 | 25 | 68.941 | 2.757,64 |
| da 3.000 a 3.500 | 13 | 0,72 | 13 | 42.539 | 3.272,23 |
| da 3.500 a 4.000 | 11 | 0,61 | 11 | 40.965 | 3.724,09 |
| da 4.000 a 5.000 | 30 | 1,67 | 30 | 134.015 | 4.467,17 |
| da 5.000 a 6.000 | 21 | 1,17 | 21 | 115.827 | 5.515,57 |
| da 6.000 a 7.500 | 144 | 8,00 | 144 | 965.030 | 6.701,60 |
| da 7.500 a 10.000 | 179 | 9,94 | 179 | 1.571.880 | 8.781,45 |
| da 10.000 a 12.000 | 181 | 10,06 | 181 | 1.988.339 | 10.985,30 |
| da 12.000 a 15.000 | 168 | 9,33 | 168 | 2.270.788 | 13.516,60 |
| da 15.000 a 20.000 | 342 | 19,01 | 342 | 5.959.794 | 17.426,30 |
| da 20.000 a 26.000 | 247 | 13,72 | 247 | 5.591.742 | 22.638,63 |
| da 26.000 a 28.000 | 51 | 2,83 | 51 | 1.373.838 | 26.938,00 |
| da 28.000 a 29.000 | 22 | 1,22 | 22 | 628.247 | 28.556,68 |
| da 29.000 a 35.000 | 71 | 3,94 | 71 | 2.261.532 | 31.852,56 |

| | | | | | |
|----------------------|--------------|---------------|--------------|-------------------|------------------|
| da 35.000 a 40.000 | 33 | 1,83 | 33 | 1.219.450 | 36.953,03 |
| da 40.000 a 50.000 | 37 | 2,06 | 37 | 1.627.721 | 43.992,46 |
| da 50.000 a 55.000 | 14 | 0,78 | 14 | 731.797 | 52.271,21 |
| da 55.000 a 60.000 | 4 | 0,22 | 4 | 229.166 | 57.291,50 |
| da 60.000 a 70.000 | 8 | 0,44 | 8 | 525.843 | 65.730,38 |
| da 70.000 a 75.000 | 4 | 0,22 | 4 | 285.243 | 71.310,75 |
| da 75.000 a 80.000 | 3 | 0,17 | 3 | 232.562 | 77.520,67 |
| da 80.000 a 90.000 | 4 | 0,22 | 4 | 348.209 | 87.052,25 |
| da 90.000 a 100.000 | 9 | 0,50 | 9 | 868.004 | 96.444,89 |
| da 100.000 a 120.000 | 3 | 0,17 | 3 | 320.101 | 106.700,33 |
| da 120.000 a 150.000 | 1 | 0,06 | 1 | 130.726 | 130.726,00 |
| da 150.000 a 200.000 | 1 | 0,06 | 1 | 167.488 | 167.488,00 |
| da 200.000 a 300.000 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 |
| oltre 300.000 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 |
| Totale | 1.800 | 100,00 | 1.776 | 29.773.773 | 16.764,51 |

ECONOMIA INSEDIATA

Si richiamano i dati riferiti al XV^a censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011:

Imprese attive per sezione di attività economica:

- n. 147 in agricoltura
- n. 59 nell'industria
- n. 59 nel commercio
- n. 10 nei trasporti
- n. 8 nelle assicurazioni, servizi alle imprese e noleggio
- n. 51 in altre attività lavorative
- n. 82 costruzioni edilizia
- n. 18 nella ristorazione e nei servizi di alloggio

L'ultima situazione aggiornata è la seguente:

Comune: LORO PICENO (MC)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2017

| Natura giuridica | Aperture anno 2017 | |
|------------------------|--------------------|------------------|
| | numero titolari | variazione annua |
| Ditte individuali | | -5,56% |
| Società di persone | | 300,00% |
| Società di capitali | | 100,00% |
| Non residenti | | 0,00% |
| Altre forme giuridiche | | 0,00% |
| TOTALE | | 22,73% |

Dati aggiornati a febbraio 2018

Comune: LORO PICENO (MC)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2017

| Sezione di attività | Aperture anno 2017 | |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------|
| | numero titolari | variazione annua |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 11 | 37,50% |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 0 | 0,00% |
| Attività manifatturiere | 3 | 0,00% |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 0 | 0,00% |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento | 0 | -100,00% |
| Costruzioni | 3 | 50,00% |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 0 | -100,00% |
| Trasporto e magazzinaggio | 2 | 100,00% |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 0 | -100,00% |
| Servizi di informazione e comunicazione | 2 | 100,00% |
| Attività finanziarie e assicurative | 1 | 100,00% |
| Attività immobiliari | 0 | 0,00% |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 3 | 200,00% |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 0 | 0,00% |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria | 0 | 0,00% |
| Istruzione | 0 | 0,00% |
| Sanità e assistenza sociale | 0 | -100,00% |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------|
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 2 | 100,00% |
| Altre attività di servizi | 0 | -100,00% |
| Attività di famiglie e convivenze | 0 | 0,00% |
| Organizzazioni ed organismi extraterritoriali | 0 | 0,00% |
| Attività non classificabile | 0 | 0,00% |
| TOTALE | 27 | 22,73% |

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **01-01-2012** n. **2.475**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **2.357** di cui:

maschi n. **1.136**

femmine n. **1.221**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **104**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **171**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **363**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.112**

oltre 65 anni n. **657**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **42**

Saldo naturale: +/- **-29**

Immigrati nell'anno n. **37**

Emigrati nell'anno n. **58**

Saldo migratorio: +/- **-21**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-50**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.249**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **11,40**
strade locali Km **91,58**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **18**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **25**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **165,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.380**
Rete gas Km **12,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **6**
Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:

Centro di raccolta intercomunale

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

| Denominazione | UM | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|------------------------------------------------|-----|--------------------|----------------------------|-----------|-----------|
| | | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
| ConSORZI | nr. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aziende | nr. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Istituzioni | nr. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Società di capitali: Task, Tennacola e Cosmari | nr. | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Concessioni | nr. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Unione di comuni | nr. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altro: Ato4 | nr. | 1 | 1 | 1 | 1 |

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

| Società ed organismi gestionali | % |
|---------------------------------|--------|
| Cosmari | 0,8462 |
| Task srl | 0,024 |
| Tennacola | 2,630 |

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Purtroppo le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 28.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 32 del 30.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 24 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 65 del 23.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art 20 del d.lgs 175/2016.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

| Denominazione | Sito WEB | % Partecip. | Note | Scadenza impegno | Oneri per l'ente | RISULTATI DI BILANCIO | | |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------------|--------------|--------------|
| | | | | | | Anno 2017 | Anno 2016 | Anno 2015 |
| Cosmari | http://www.cosmarimc.it/index.html | 0,8462 | La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n. 3) della Provincia di Macerata. In particolare la società ha ad oggetto le seguenti attività | | 248.601,08 | 24.432,00 | 1.937,00 | 29.140,00 |
| Task srl | http://www.task.sinp.net/ | 0,024 | La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. In part | | 2.619,34 | 121,00 | 177,00 | 139,00 |
| Tennacola | http://www.tennacola.it/ | 2,630 | La società svolge la parte prevalente della sua attività con i Comuni soci ed ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse ed inerenti a: - La società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi | | 0,00 | 1.388.522,00 | 1.034.455,00 | 1.370.143,90 |

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. DITTA ENI (EX ITALGAS)
2. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE MEDIANTE INGIUNZIONE COOP. FRATERNITA'
3. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO (SPECIFICARE):

Il servizio di riscossione coattiva mediante ingiunzione è stato affidato alla Coop.Fraternità.

E' scaduta il 31.08.2018 la convenzione per lo svolgimento in forma associata e coordinata della segreteria comunale, tra il Comune di Pollenza (capofila) e i Comuni di Loro Piceno e Serrapetrona.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Gli investimenti previsti nel programma triennale dei lavori pubblici è il seguente:

| ALLEGATO I - SCEHDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LORO PICENO | | | | |
| QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | | |
| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | € 3.265.689,16 | € 2.650.000,00 | € 4.250.000,00 | € 10.165.689,16 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | € 297.316,06 | | | € 297.316,06 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | | | | |
| stanziamenti di bilancio | € 56.114,58 | | | € 56.114,58 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | | | | |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs, 50/2016 | | | | |
| altra tipologia | | | | |
| totale | € 3.619.119,80 | € 2.650.000,00 | € 4.250.000,00 | € 10.519.119,80 |

Interventi che saranno inseriti nel piano delle opere pubbliche solo a seguito dell'ottenimento del finanziamento richiesto:

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--|--|
| Riqualificazione urbana centro storico mediante l'acquisizione e demolizione di immobili in vicolo Campovaccino per miglioramento viabilità e messa in sicurezza della zona. | € 190.512,02 | | |
| Riqualificazione energetica Casa di Riposo Bonfranceschi | € 195.000,00 | | |
| Ampliamento museo delle due guerre (gal) | € 75.134,82 | | |

Interventi che saranno inseriti nel piano delle opere pubbliche in funzione all'effettiva richiesta/esigenza della collettività:

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------|--|--|
| Ricostruzione loculi 4° lotto | € 270.000,00 | | |
| Riqual. di alcune aree del Cimitero:camera mortuaria e sala del commiato | € 250.000,00 | | |

Interventi previsti con importo ≤ 100.000,00:

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------|--|--|
| Sistemazione fogne Via C. Colombo | € 100.000,00 | | |
| Sms solidali Casa di riposo Bonfranceschi: arredo esterno ed opere connesse | € 42.000,00 | | |
| Manutenzione straordinaria Strade | 50.000,00 | | |

Situazione di cassa dell'ente:

L'Ente non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio all'anticipazione di cassa e monitora, come previsto dalla legge, l'eventuale utilizzo di fondi vincolati.

Fondo cassa al 31/12/2018 **2.062.412,60**

Fondo cassa al 31/12/2017 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.747.152,09**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 **1.191.720,75**

Fondo cassa al 31/12/2015 **923.617,69**

Fondo cassa al 31/12/2014 **494.853,01**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | costo interessi passivi |
|----------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2017 | 0 | 0,00 |
| 2016 | 0 | 0,00 |
| 2015 | 0 | 0,00 |

Livello di indebitamento

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento dettato dall'art.204 del TUEL.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati (a) | Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) | Incidenza (a/b) % |
|---------------------|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| 2019 | 8.311,96 | 3.788.542,44 | 0,22 |
| 2018 | 4.323,66 | 3.612.393,44 | 0,12 |
| 2017 | 3.447,70 | 4.627.274,08 | 0,07 |
| 2016 | 109.240,41 | 2.378.901,49 | 4,59 |
| 2015 | 119.163,81 | 2.304.641,19 | 5,17 |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2016/2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

| Anno di riferimento | Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a) |
|---------------------|---------------------------------------------------|
| 2017 | 0,00 |
| 2016 | 0,00 |
| 2015 | 0,00 |

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale deve procedere a definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Il programma delle assunzioni viene stabilito con apposita deliberazione di Giunta comunale.

Si fa presente che nel corso dell'anno 2018 sono state collocate a riposo le due dipendenti addette alla Casa di Riposo - residenza protetta.

Premesso che con D. Lgs. n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs 165/2001.

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, ove si dispone: *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*.

Tale sistema entra pienamente in vigore decorsi i 90 giorni del termine ordinatorio concesso dal D.Lgs. n. 75/2017 al Dipartimento della funzione pubblica per emanare le linee di indirizzo attuative della programmazione dei fabbisogni.

Successivamente con Decreto del 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito, ai sensi dell'art. 6-ter comma 1 del D.Lgs.vo n. 165/2001, le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Evidenziato che con la novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica.

Premesso che il Comune di Loro Piceno non avendo negli ultimi anni registrato pensionamenti non ha potuto prevedere nuove assunzioni e che gli unici pensionamenti sono quelli registrati **nel corso dell'anno 2018**.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: *“Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie”*.

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del D.Lgs n.165/2001 dispone: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”*.

Le modifiche della riforma Madia sulla dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Ovviamente la dotazione organica dell'ente intesa come spesa potenziale massima anno 2019, imposta dal vincolo esterno di cui alla Legge n. 296/2006, non supera il tetto massimo alla spesa di personale (limite imposto dall'art. 1 comma 557 – spesa media triennio 2011/2013) pari a € **478.757,89**.

Puntualizzato che l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6 del D.Lgs 165/2001, in estrema sintesi, prevede una pianificazione basata su due grandezze:

- 1) personale in servizio, connesso dalla pianificazione alle funzioni ed attività da svolgere (in sostanza si tratta della "vecchia" dotazione di fatto);
- 2) spazi assunzionali utilizzabili.

Richiamati gli artt. 6 c.3 e 6-bis del decreto l.vo 165/2001 per la parte che qui interessa:

- *Art. 6. Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche:*

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

- *Art. 6-bis (articolo introdotto dall'art. 22, comma 1, legge n. 69 del 2009). Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni:*

"1. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.

2. Relativamente alla spesa per il personale e alle dotazioni organiche, le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6 nonché 1 conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale.

3. I collegi dei revisori dei conti e gli organi di controllo interno delle amministrazioni che attivano i processi di cui al comma 1 vigilano sull'applicazione del presente articolo, dando evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Dato atto che al momento il servizio reso dalle dipendenti collocate a riposo viene garantito dalla cooperativa che gestisce già gran parte dei servizi della struttura;

Evidenziato che sul tema si è espressa la Corte dei Conti Sezione Regionale del Molise con deliberazione n. 63 del 10 marzo 2016 in cui in ordine alla perdurante possibilità per gli enti locali di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente si legge "A tal proposito la sezione, aderendo alla tesi positiva, intende evidenziare che, sul piano letterale, la nuova disposizione di cui al comma 228 sembra andare a modificare unicamente la percentuale del turn-over così come prevista all'art 3 comma 5 del DI n. 90/2014 lasciando pertanto impregiudicate le restanti disposizioni del medesimo articolo, tra cui quella che consente l'utilizzo dei cosiddetti resti assunzionali omissis.... al contempo, restando aperta per gli enti locali la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente, va ricordato che quest'ultimo riferimento in virtù di quanto chiarito dalla sezione delle autonomie nella pronuncia n. 28 del 2015 va inteso in una accezione dinamica, con la conseguenza che, in relazione al 2016, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2013.2015".

Evidenziato che l'art 1 comma 228 secondo periodo, L. n. 208/2015 come modificato dall'art 22 comma 2 del D.L. n. 50/2017 che disciplina le facoltà assunzionali per gli enti locali con popolazione tra 1000 e 5.000 abitanti che abbiano un rapporto dipendenti/popolazione anno 2017 inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017, prevede:..... *Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno*

precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."

Anno 2019 (e seguenti):

Tipologia Enti Normativa di riferimento Anno 2019 (e seguenti): Enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti:

- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 100% spesa cessati anno precedente.

Restano ferme le seguenti previsioni:

- il limite % sulle cessazioni va calcolato in riferimento alla spesa e non al numero delle cessazioni dell'anno precedente, in riferimento comunque a rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Ricordiamo che la Corte dei Conti della Lombardia, con la deliberazione n. 71/2017, ha precisato che la "spesa del personale cessato" è calcolata facendo riferimento alla nozione di spesa del personale nel suo complesso, potendola riferire alla nozione di retribuzione lorda individuata ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 (quindi, compreso anche il trattamento economico accessorio).
- con riferimento alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015);
- ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, è consentito il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (nei termini e nelle modalità definite dalla Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 27/2014);
- ai sensi del medesimo art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, e successivamente modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, è consentito altresì di utilizzare anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- i vincoli assunzionali di cui all'art. 3 del D.L. n. 90/2014 (nonché quelli previsti dall'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015) non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, D.L. 90/2014);
- per quanto riguarda i trasferimenti per mobilità, rimangono ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 47, L. n. 311/2004, le quali prevedono che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente (ora "pareggio di bilancio"); viceversa, come previsto dall'art. 14, comma 7, D.L. 95/2012, le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over;
- per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni (art. 3, comma 101, L. 244/2007) ed è, pertanto, considerata nuova assunzione;
- diverso è il caso del personale originariamente assunto a tempo pieno, che successivamente ha chiesto la riduzione d'orario.

Personale

L'andamento della spesa del personale è stata influenzata dall'emergenza sisma. L'ente infatti a decorrere dall'anno 2017 è stato autorizzato ad assumere nr. 3

unità e ha sostenuto i costi legati allo straordinario del proprio personale per garantire l'assistenza alla popolazione dopo gli eventi sismici.

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

| Categoria | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|------------------|---------------|----------------------------|------------------------|
| Cat.D3 | 0 | 0 | 0 |
| Cat.D1 | 6 | 6 | 0 |
| Cat.C | 4 | 1 | 3 |
| Cat.B3 | 3 | 3 | 0 |
| Cat.B1 | 2 | 2 | 0 |
| Cat.A | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 15 | 12 | 3 |

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale | Incidenza % spesa personale/spesa corrente |
|----------------------------|-------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|
| 2019 | 15 | 671.224,01 | 19,90 |
| 2018 | 15 | 728.985,23 | 23,63 |
| 2017 | 16 | 599.062,51 | 20,62 |
| 2016 | 14 | 545.825,01 | 27,11 |
| 2015 | 14 | 0,00 | 0,00 |
| 2014 | 14 | 0,00 | 0,00 |
| 2013 | 14 | 568.633,55 | 26,46 |

Personale a tempo determinato

Si prevede l'assunzione a tempo determinato di:

- proroga assunzioni personale sisma;
- stage (ragioneria e servizio mensa scolastica);
- nr. 1 servizio civico.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Dall'anno 2019 il pareggio di bilancio è stato soppresso.

L'unico vincolo previsto è relativo ai saldi, che andranno calcolati «nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118». Così facendo vengono meno tutti i paletti predisposti nelle varie leggi di bilancio dal 2011 a seguire.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Dall'anno 2019 è possibile aumentare le aliquote comunali oltre alla Tari e alle tariffe dei servizi a domanda individuale. L'Ente non procede all'aumento delle tariffe e/o aliquote ritenendo che tale decisione sia quanto mai necessaria soprattutto a seguito degli eventi sismici che hanno reso inagibili diversi immobili. Sarebbe alquanto arduo con una base impositiva così ridotta ipotizzare una diversa pressione tributaria.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato, ovviamente le spettanze non sono ancora note per l'anno corrente. Per quanto riguarda il gettito tari relativo agli immobili inagibili non è ancora chiaro se lo stesso verrà ristorato dallo Stato e in che misura. Nell'anno 2017 comunque l'anticipo erogato a tale proposito ha superato ampiamente il mancato gettito e lo stesso potrà essere usato, fino a concorrenza, per compensare il mancato gettito delle annualità successive.

L'importo definitivo/conguaglio viene quantificato tenuto conto delle dichiarazioni di inagibilità totale o distruzione che i contribuenti devono presentare all'Ente e quest'ultimo all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni, come previsto dall'art. 48 c. 16 della L. 229/2016 e smi.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

Sono confermate le rilevanti novità in materia di tributi locali già introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Le più importanti sono quelle riconducibili alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale, al definitivo abbandono della IMU secondaria ed alla sospensione di tutte le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale. Inoltre sono state introdotte ulteriori lievi modifiche alle strutture dei tributi sugli immobili, prevedendo in particolare misure di riduzione per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito o in locazione a canone concordato, oltre a chiarire alcuni aspetti in materia di imposizione sui fabbricati ad uso produttivo (i c.d. "imbullonati" della categoria catastale D). Queste disposizioni hanno avuto delle ripercussioni sul gettito dei tributi comunali IMU e TASI, in larga misura, ma non totalmente, compensati da trasferimento di fondi erariali e hanno interessato soprattutto gli impianti fotovoltaici.

Il gettito dell'IMU 2019 è confermato nell'importo previsto nell'anno 2018, rimandando a successive variazioni l'adeguamento delle previsioni, sulla base delle comunicazioni ministeriali. Si è in attesa di conoscere il contributo assegnato a ristoro del minor gettito imu sugli immobili inagibili a seguito del sisma come previsto dal D.L. 189/2016, conv. in L. 229/2016. Tale dato verrà continuamente monitorato oltre all'effettivo aggiornamento della banca dati al fine di quantizzare direttamente tale ammanco a titolo di imu. Al momento considerando la proroga concessa a tutti i contribuenti che hanno la residenza nel "cratere" di sospendere il pagamento dei tributi risulta difficile quantificare il mancato gettito per inagibilità e quindi oggetto di ristoro. La ripresa dei pagamenti per le annualità oggetto di sospensione è stata posticipata all'anno 2019.

Per quanto riguarda la TASI già dal 2016 non si applica più l'aliquota dello 0,33% introdotta dal Comune di Loro Piceno per l'abitazione principale.

La IUC è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 04/09/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Gettito partite arretrate

L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di ampliare la base imponibile ed aumentare l'equità fiscale.

La previsione di recupero IMU 2019 è pari ad Euro 30.000,00; si segnala l'attività di recupero già avviata nel corso degli anni passati e in parte sospesa nell'anno 2017 a causa della sospensione delle scadenze determinata dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed, in particolare, l'articolo 44, comma 3, con il quale sono stati sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei Comuni interessati, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi;

La previsione di recupero TASSA RIFIUTI 2019 è pari ad Euro 500,00.

Tali somme sono al lordo dei corrispondenti accantonamenti a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritti nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al rapporto della somma degli incassi sugli accertamenti del quinquennio precedente.

Imposta comunale sulla pubblicità:

La Legge 208/2015 ha provveduto alla cancellazione dell'IMU secondaria: il tributo, che nelle intenzioni del legislatore del 2011 avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (ICP DPA), il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), non è mai entrato in vigore. Pertanto, stante la definitiva vigenza dell'I.C.P. e D.P.A. dall'anno 2016 è stata reinternalizzata tale attività, che per l'entità non rappresenta un allettante servizio da affidare. La gestione diretta va attentamente monitorata e organizzata in modo tale da garantire un buon servizio, vantaggioso per l'Ente.

La previsione 2019 è in linea con quella delle scorse annualità. Con la reinternalizzazione del servizio dall'anno 2017 il gettito è aumentato notevolmente.

Le tariffe applicate sono quelle dello scorso anno.

In proposito si segnala il comma 917 della legge di stabilità 2019 che consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Richiamato il comma 919 della legge di stabilità 2019 che ripristina parzialmente la facoltà di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, ma solo per i mezzi pubblicitari, manifesti compresi, con superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2019 è formulata sulla base della conferma delle vigenti aliquote.

I commi 142 e 143, art. 1, della L. 296/2006, modificando l'art. 1 del D.lgs 360/1998 consentendo ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale all'Irpef in misura fino a 0,80 punti percentuali. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a quale si riferisce l'addizionale stessa. Il versamento dell'addizionale da parte del contribuente non avviene più in unica soluzione, ma è previsto un acconto e un saldo.

A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Le aliquote che si intendono confermare e attualmente in vigore sono dello 0,40% per lo scaglione di redditi fino a 15.000,00, e prevedendo per lo scaglione più alto (oltre i 75.000,00 euro) l'aliquota massima. In particolare le aliquote sono:

scaglione da 0 a 15.000 euro - aliquota (%) 0,40

scaglione da 15.000 a 28.000 euro - aliquota (%) 0,45

scaglione da 28.000 a 55.000 euro - aliquota (%) 0,50

scaglione da 55.000 a 75.000 euro - aliquota (%) 0,60

scaglione oltre 75.000 euro - aliquota (%) 0,80

La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 99.000,00. La previsione va attentamente monitorata e potrebbe registrare qualche difficoltà considerate le agevolazioni concesse per i residenti nel cratere, sia per le ditte che per i dipendenti: "busta paga pesante".

L'ufficio finanziario verifica costantemente l'andamento di tale posta di bilancio.

Tasse e Tributi speciali

Tari

La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa si conforma alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione è in linea con quello dell'anno 2018.

Tale stanziamento è al lordo del corrispondente accantonamento a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al tasso medio di mancato incasso del quinquennio precedente.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si rimanda alle valutazioni espresse per l'imposta di pubblicità.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Le spettanze verranno comunicate sul sito del Ministero dell'Interno, ma sono in linea con quelle dello scorso anno.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata per il momento la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 99.890,82.

Per gli anni oggetto di tale documento NON si stimano nuovi tagli al Fondo di Solidarietà.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti, la gestione degli asili nido, il servizio infermieristico della residenza protetta.

L'aumento di gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2019/2021 è dovuto esclusivamente alla quota che la Regione Marche eroga all'Ente per la copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e la messa in sicurezza degli edifici.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Molti trasferimenti Regionali sono Assegnati direttamente all'unione Montana che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Altre considerazioni e vincoli:

Ad eccezione dei fondi regionali per funzioni delegate e di alcuni fondi regionali derivanti da leggi speciali, la maggior parte dei trasferimenti correnti iscritti in bilancio trovano un corrispondente capitolo di spesa di pari importo che sarà movimentato solo limitatamente ai relativi finanziamenti eventualmente assegnati. La loro iscrizione in bilancio trova giustificazione nella necessità di disporre di previsioni in cui tempestivamente collocare le risorse acquisite senza procedere a continue variazioni di bilancio.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la Dott.ssa Federica Paoloni.

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|
| | 2016 (accertamenti) | 2017 (accertamenti) | 2018 (previsioni) | 2019 (previsioni) | 2020 (previsioni) | 2021 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Tributarie | 1.282.427,46 | 1.062.251,91 | 1.274.146,40 | 1.297.359,24 | 1.297.359,24 | 1.305.359,24 | 1,821 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 362.949,55 | 1.400.552,77 | 1.871.944,51 | 1.527.593,10 | 1.389.570,63 | 1.370.008,16 | - 18,395 |
| Extratributarie | 733.524,48 | 2.164.469,40 | 1.089.829,20 | 963.590,10 | 821.564,06 | 820.153,50 | - 11,583 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 2.378.901,49 | 4.627.274,08 | 4.235.920,11 | 3.788.542,44 | 3.508.493,93 | 3.495.520,90 | - 10,561 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio | 10.516,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 73.496,76 | 81.599,46 | 57.342,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 2.459.398,25 | 4.708.873,54 | 4.293.263,00 | 3.788.542,44 | 3.508.493,93 | 3.495.520,90 | - 11,756 |
| Alienazione di beni e trasferimenti capitale | 348.283,05 | 1.293.650,75 | 3.702.242,45 | 2.910.900,80 | 2.570.000,00 | 4.050.000,00 | - 21,374 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti | 137.405,42 | 355.788,76 | 54.000,00 | 54.000,00 | 54.000,00 | 54.000,00 | 0,000 |
| Accensione mutui passivi | 50.000,00 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per: | | | | | | | |
| - fondo ammortamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| - finanziamento investimenti | 137.405,42 | 355.788,76 | 235.352,83 | 280.000,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 661.789,31 | 460.750,53 | 807.677,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 1.197.477,78 | 2.510.190,04 | 4.745.272,57 | 3.190.900,80 | 2.570.000,00 | 4.050.000,00 | - 32,756 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 3.656.876,03 | 7.219.063,58 | 9.038.535,57 | 6.979.443,24 | 6.078.493,93 | 7.545.520,90 | - 22,781 |

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

| ENTRATE | 2016 (riscossioni) | 2017 (riscossioni) | 2018 (previsioni cassa) | 2019 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------|
| Tributarie | 1.179.801,02 | 1.046.328,65 | 1.333.235,32 | 1.549.916,93 | 16,252 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 243.685,13 | 1.314.680,64 | 2.182.487,04 | 1.976.169,93 | - 9,453 |
| Extratributarie | 716.412,37 | 2.089.439,92 | 1.328.185,06 | 1.297.103,29 | - 2,340 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 2.139.898,52 | 4.450.449,21 | 4.843.907,42 | 4.823.190,15 | - 0,427 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 2.139.898,52 | 4.450.449,21 | 4.843.907,42 | 4.823.190,15 | - 0,427 |
| Alienazione di beni e trasferimenti capitale | 443.801,40 | 305.735,30 | 4.078.243,46 | 3.189.996,69 | - 21,780 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Accensione mutui passivi | 212.648,51 | 212.733,67 | 284.708,85 | 4.708,85 | - 98,346 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 656.449,91 | 518.468,97 | 4.362.952,31 | 3.194.705,54 | - 26,776 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 2.796.348,43 | 4.968.918,18 | 9.206.859,73 | 8.017.895,69 | - 12,913 |

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici così distinti:

a) servizi gratuiti

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- colonie estive minori

- mensa scolastica

- casa di riposo - residenza protetta

- servizio mensa rivolto agli anziani

- servizio museale

- impianti sportivi – via Kennedy
- campo di calcio – F.lli Mastrocola
- palestra comunale
- pesa pubblica, da poco ripresa
- spazio per bambini, bambine e famiglie

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi.

1) Mensa Scolastica.

Il servizio è in gestione diretta. L'utenza media è di circa 110 presenze (nr. 70-75 Scuola Primaria, 30-35 Scuola dell'Infanzia, 10-12 Asilo Nido), per una corrispondente fornitura di circa 22.240 pasti annui. Le tariffe vengono riconfermate quelle stabilite con atto di Giunta Municipale n. 146 del 28.12.2002.

2) Colonie estive minori

Il servizio è in gestione diretta, viene effettuato un unico turno a luglio che vede la presenza di circa 100 utenti (la frequenza è aumentata negli ultimi anni per il sostanziale miglioramento dell'organizzazione del servizio).

3) Casa di riposo - Residenza protetta

Il regolamento della struttura è stato approvato in conformità di quello definito dall'Ambito Territoriale Sociale XVI.

Attualmente la nostra struttura che è in grado di ospitare fino a 25 anziani presenta sufficiente capienza.

Verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali, la Casa di Riposo è stata AUTORIZZATA il 31.12.2005 e quindi ACCREDITATA. I posti attualmente accreditati sono 16, autorizzati 22.

È stata adottata la Carta dei Servizi Sociale con esplicito riferimento alle modalità di ammissione degli ospiti, alla organizzazione e regole della vita comunitaria e a tutti i servizi che vengono erogati agli ospiti.

Dal 2011 è stato rivisto il meccanismo di imputazione del costo dei farmaci non a carico del S.S.N., trasferendo l'onere dal Comune all'ospite.

Attualmente la struttura è ancora delocalizzata presso il Ristorante La maestà a causa dei danni provocati dal sisma alla struttura e ospita nr. 6 ospiti provenienti da alloggi inagibili.

4) Servizi Museali

5) Servizio mensa anziani presso la Casa di Riposo.

Viene proposta la tariffa e/o contribuzione dell'anno 2009 cioè €5,68 per il pranzo, € 2,58 per la cena e viene introdotta la tariffa di € 1,00 per la colazione.

Attualmente il servizio non viene richiesto da nessun utente.

6) Chiusura loculi cimiteriali

Anche per la chiusura dei loculi cimiteriali si confermano le attuali tariffe.

7) Uso del Campo di Calcetto, via Kennedy

8) Uso del Campo di Calcio, "F.lli Mastrocola"

9) Uso della Palestra Comunale

10) Centro per l'infanzia con pasto e sonno

Si conferma la riduzione del 50% della retta per il secondo figlio, che frequenta il Centro, in caso di frequenza contemporanea di entrambi i figli.

11) Trasporto scolastico

Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'opzione stabilita con Deliberazione di Giunta n. 138 del 10/11/2004, di utilizzare il servizio solo all'andata o solo al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene rideterminato nei seguenti importi:

Servizio completo Solo andata / solo ritorno

1^ Figlio €. 100,00 - €. 55,00

2^ Figlio €. 75,00 - €. 40,00

3^ Figlio ed oltre €. 60,00 - €. 35,00

12) Trasporto alunni e viaggiatori ordinari, previsto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/09/2004, viene fornito al prezzo di €. 0,50.

13) Trasporto sociale, previsto con Delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 24/10/2005, viene fornito al prezzo di €. 0,20 al Km.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2019 si aggira intorno al 85,49%.

Altre considerazioni e vincoli:

Si segnalano i maggiori introiti legati all'ospitalità presso la casa di riposo dei persone "fragili" sfollate, previsti a decorrere dagli ultimi mesi dell'anno 2016.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 1.062.251,91 | 1.330.733,47 | 1.320.733,47 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 1.400.552,77 | 1.289.736,36 | 1.234.364,04 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 2.164.469,40 | 744.776,44 | 741.799,96 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 4.627.274,08 | 3.365.246,27 | 3.296.897,47 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ | (+) | 462.727,41 | 336.524,63 | 329.689,75 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ | (-) | 8.311,96 | 90.861,73 | 82.097,09 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 26.383,13 | 26.383,13 | 26.383,13 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 480.798,58 | 272.046,03 | 273.975,79 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> | (+) | 2.672.774,14 | 2.613.091,64 | 2.420.468,32 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 2.672.774,14 | 2.613.091,64 | 2.420.468,32 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni tengono conto degli adeguamenti contrattuali, del pensionamento delle due unità addette alla casa di riposo e al contestuale incremento della spesa per l'affidamento dei servizi al gestore della Casa di riposo - residenza protetta, estendendo allo stesso l'orario precedentemente svolto dal personale dell'Ente.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio 2019/2021 non è prevista la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma, e la cui spesa è finanziata da fondi regionali.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media triennio 2011/2013 pari ad €. **478.757,89**, come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2019/2021.

Le risorse finanziarie necessarie sono le seguenti:

| ALLEGATO I - SCEHDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LORO PICENO | | | | |
| QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | | |
| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | € 3.265.689,16 | € 2.650.000,00 | € 4.250.000,00 | € 10.165.689,16 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | € 297.316,06 | | | € 297.316,06 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | | | | |
| stanziamenti di bilancio | € 56.114,58 | | | € 56.114,58 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | | | | |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs, 50/2016 | | | | |
| altra tipologia | | | | |
| totale | € 3.619.119,80 | € 2.650.000,00 | € 4.250.000,00 | € 10.519.119,80 |

Interventi che saranno inseriti nel piano delle opere pubbliche solo a seguito dell'ottenimento del finanziamento richiesto:

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--|--|
| Riqualificazione urbana centro storico mediante l'acquisizione e demolizione di immobili in vicolo Campovaccino per miglioramento viabilità e messa in sicurezza della zona. | € 190.512,02 | | |
| Riqualificazione energetica Casa di Riposo Bonfranceschi | € 195.000,00 | | |
| Ampliamento museo delle due guerre (gal) | € 75.134,82 | | |

Interventi che saranno inseriti nel piano delle opere pubbliche in funzione all'effettiva richiesta/esigenza della collettività:

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------|--|--|
| Ricostruzione loculi 4° lotto | € 270.000,00 | | |
| Riqual. di alcune aree del Cimitero:camera mortuaria e sala del commiato | € 250.000,00 | | |

Interventi previsti con importo ≤ 100.000,00:

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------|--|--|
| Sistemazione fogne Via C. Colombo | € 100.000,00 | | |
| Sms solidali Casa di riposo Bonfranceschi: arredo esterno ed opere connesse | € 42.000,00 | | |
| Manutenzione straordinaria Strade | 50.000,00 | | |

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LORO PICENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUI | Cod. Int. Amm.n e | annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | responsabile del procedimento | lotto funzionale | lavoro completo | codice ISTAT | | | tipologia | sette sottosectore intervento | e descrizione dell'intervento | livello di priorità | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO | | | |
|-----------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|--------------|------|-----|-------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------------------|--------------|------------|---------------------|
| | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | primo anno | secondo anno | terzo anno | importo complessivo |
| 0018536043520191 | 1 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 04 ristrutturazione | A05/08 edilizia socio sanitaria | COMPLESSO EDILIZIO EX CONVENTO FRANCESCANO CASA DI RIPOSO, adeguamento sismico | 1 | € 540.500,00 | | | € 540.500,00 |
| 0018536043520192 | 2 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 04 ristrutturazione | A05/11 beni culturali | SEDE MUNICIPALE consolidamento e miglioramento sismico | 2 | € 290.000,00 | | | € 290.000,00 |
| 0018536043520193 | 3 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 01 nuova costruzione | A05/08 edilizia socio sanitaria | Opere di urbanizzazione funzionali per la nuova scuola Pietro Santini | 3 | € 146.835,26 | | | € 146.835,26 |
| 0018536043520194 | 4 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 04 ristrutturazione | A05/31 edilizia di culto | Ristrutturazione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco | 4 | € 800.000,00 | | | € 800.000,00 |
| 0018536043520195 | 5 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 99 altro | A01/01 strade | Riqualificazione urbana centro storico mediante l'acquisizione e parziale demolizione di immobili in via Piave per migliorare la viabilità di accesso | 5 | € 120.000,00 | | | € 120.000,00 |
| 0018536043520196 | 6 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07 manutenzione straordinaria | A05/12 sport | Intervento campo sportivo Comunale F.lli Mastrocola | 6 | € 599.668,30 | | | € 599.668,30 |
| 0018536043520197 | 7 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07 manutenzione straordinaria | A01/01 strade | Miglioramento della viabilità mediante il rifacimento della pavimentazione strada zona Monterone | 7 | € 130.000,00 | | | € 130.000,00 |
| 001853604352020198 | 8 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07 manutenzione straordinaria | A01/01 strade | Miglioramento viario strada Varco mediante rifacimento pavimentazione bituminosa. | 8 | € 302.116,24 | | | € 302.116,24 |
| 0018536043520199 | 9 | 2019 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 08 Completamento | A05/08 edilizia scolastica | Completamento Scuola Infanzia "F.Cecchi" | 9 | € 440.000,00 | | | € 440.000,00 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|----|------|------------------------|----|----|-----|-----|-----|-------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|----|--|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| 00185360435202010 | 10 | 2020 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 99 altro | E10/99 ALTRO | Intervento a in Via Cristoforo Colombo | 10 | | € 2.000.000,00 | | € 2.000.000,00 | |
| 00185360435202011 | 11 | 2020 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07 manutenzione straordinaria | A05/12 Sport | Efficientamento energetico e ampliamento palazzetto comunale | 11 | | € 450.000,00 | | € 450.000,00 | |
| 00185360435202012 | 12 | 2020 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 09 ampliamento | A05/08 edilizia scolastica | Ampliamento scuola Santini terrazzo-parcheggi | 12 | | € 200.000,00 | | € 200.000,00 | |
| 00185360435202113 | 13 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07 manutenzione straordinaria | A01/01 strade | Riqualificazione di piazzale Leopardi | 13 | | | € 450.000,00 | € 450.000,00 | |
| 00185360435202114 | 14 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 08 Completamento | A 01 Opere stradali e marciapiedi | Intervento di completamento del marciapiede zona Circonvallazione -incrocio strada Varco | 14 | | | € 120.000,00 | € 120.000,00 | |
| 00185360435202115 | 15 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07 manutenzione straordinaria | A01/01 strade | Strada Campo sportivo " Corta per Mogliano" | 15 | | | € 130.000,00 | € 130.000,00 | |
| 00185360435202116 | 16 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 08 Completamento | A01/01 strade | Rampa accesso Scuola | 16 | | | € 450.000,00 | € 450.000,00 | |
| 00185360435202117 | 17 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 04 ristrutturazione | A05/11 beni culturali | Ristrutturazione Palazzo Cecchi | 17 | | | € 2.500.000,00 | € 2.500.000,00 | |
| 00185360435202118 | 18 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 04 ristrutturazione | A05/11 beni culturali | Ristrutturazione Palazzo Marucci | 18 | | | € 700.000,00 | € 700.000,00 | |
| 00185360435202119 | 19 | 2021 | Geom. Silvano Luchetti | si | no | 011 | 043 | 022 | 07manutenzione straordinaria | A05/11 beni culturali | manutenzione e risistemazione del Girone | 19 | | | € 150.000,00 | € 150.000,00 | |
| | | | | | | | | | | | | | | € 3.369.119,80 | € 2.650.000,00 | € 4.500.000,00 | € 10.519.119,80 |

| Codice unico intervento CUI | CUP | Descrizione intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità | Livello di priorità | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione | Intervento aggiunto o variato a seguito di |
|-----------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------|--------------------|----------|---------------------|------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------------------------|
| 0018536043520191 | | COMPLESSO EDILIZIO EX CONVENTO FRANCESCANO CASA DI RIPOSO, adeguamento sismico | Geom. Silvano Luchetti | | € 540.500,00 | CPA | 1 | S | S | Pd | |
| 0018536043520192 | | SEDE MUNICIPALE consolidamento e miglioramento sismico | Geom. Silvano Luchetti | | € 290.000,00 | CPA | 2 | S | S | Pf | |
| 0018536043520193 | | Opere di urbanizzazione funzionali per la nuova scuola Pietro Santini | Geom. Silvano Luchetti | | € 146.835,26 | MIS | 3 | S | S | Pf | |
| 0018536043520194 | | Ristrutturazione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco | Geom. Silvano Luchetti | | € 800.000,00 | COP | 4 | S | S | Pf | |
| 0018536043520195 | | Riqualficazione urbana centro storico mediante l'acquisizione e parziale demolizione di immobili in via Piave per migliorare la viabilità di accesso | Geom. Silvano Luchetti | | € 120.000,00 | MIS | 5 | S | S | Pd | |
| 0018536043520196 | | Intervento campo sportivo Comunale F.lli Mastrocola | Geom. Silvano Luchetti | | € 599.668,30 | MIS | 6 | S | S | Pd | |
| 0018536043520197 | | Miglioramento della viabilità mediante il rifacimento della pavimentazione strada zona Monterone | Geom. Silvano Luchetti | | € 130.000,00 | ADN | 7 | S | S | Pf | |
| 001853604352020198 | | Miglioramento viario strada Varco mediante rifacimento pavimentazione bituminosa. | Geom. Silvano Luchetti | | € 302.116,24 | MIS | 8 | S | S | Pf | |

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione i seguenti interventi:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE).

| numero | descrizione | anno | importo totale | importo liquidato |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------|-------------------|
| 1 | Ristrutturazione edilizia scuola materna Cav. Filippo Cecchi mediante demolizione e ricostruzione. 2^ stralcio | 2017 | 462.534,02 | 36.481,07 |
| 2 | Realizzazione loculi cimiteriali 3^ STRALCIO | 2015 | 301.470,28 | 135.076,80 |
| 6 | Lavori per la messa in sicurezza della Chiesa di San Francesco | 2017 | 90.750,00 | 0,00 |
| 7 | Lavori per la messa in sicurezza degli edifici siti in Via G. Ridolfi e Vicolo Tintoria (F.15 M. 29-32-326") | 2018 | € 46.318,90 | 3.422,68 |
| 10 | Messa in sicurezza Edificio sito in Largo della Conciliazione, catastalmente distinto al foglio F.15, M. 183 | 2018 | 47.379,77 | € 26.759,68 |
| 12 | Rfacimento pavimentazione strada Circonvallazione est nord | 2018 | 127.862,12 | 0,00 |
| 12 | Realizzazione copertura tribuna al campo sportivo comunale Fratelli Mastrocola (2 stralcio) | 2018 | 73.478,94 | 0.00 |

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

In merito degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantirne il rispetto.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.062.412,60 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 3.788.542,44 0,00 | 3.508.493,93 0,00 | 3.495.520,90 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 3.372.683,89 0,00 50.517,91 | 3.315.870,61 0,00 56.343,55 | 3.298.590,16 0,00 59.256,36 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | | 59.682,50 0,00 0,00 | 192.623,32 0,00 0,00 | 196.930,74 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 356.176,05 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 356.176,05 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | | 280.000,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 2.964.900,80 | 2.824.000,00 | 4.674.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 356.176,05 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 3.601.076,85 0,00 | 2.824.000,00 0,00 | 4.674.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

| | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il quadro generale risulta essere il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

| ENTRATE | CASSA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | SPESE | CASSA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.062.412,60 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 280.000,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i> | | 0,00 | | | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.549.916,93 | 1.297.359,24 | 1.297.359,24 | 1.305.359,24 | Titolo 1 - Spese correnti | 4.054.166,85 | 3.372.683,89 | 3.315.870,61 | 3.298.590,16 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.976.169,93 | 1.527.593,10 | 1.389.570,63 | 1.370.008,16 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.297.103,29 | 963.590,10 | 821.564,06 | 820.153,50 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 3.105.768,56 | 2.964.900,80 | 2.824.000,00 | 4.674.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 3.986.460,95 | 3.601.076,85 | 2.824.000,00 | 4.674.000,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 84.228,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali. | 8.013.186,84 | 6.753.443,24 | 6.332.493,93 | 8.169.520,90 | Totale spese finali. | 8.040.627,80 | 6.973.760,74 | 6.139.870,61 | 7.972.590,16 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 4.708,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 59.682,50 | 59.682,50 | 192.623,32 | 196.930,74 |
| | | | | | <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.186.259,73 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.305.911,13 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 |
| Totale titoli | 9.204.155,42 | 7.880.541,98 | 7.459.592,67 | 9.296.619,64 | Totale titoli | 9.406.221,43 | 8.160.541,98 | 7.459.592,67 | 9.296.619,64 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 11.266.568,02 | 8.160.541,98 | 7.459.592,67 | 9.296.619,64 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 9.406.221,43 | 8.160.541,98 | 7.459.592,67 | 9.296.619,64 |
| | | | | | | | | | |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.860.346,59 | | | | | | | | |

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | No | No |

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Si conferma la volontà del servizio di segreteria in convenzione. Il 31/08/2018 è cessata quella con i Comuni di Pollenza e Serrapetrona con la dott.ssa Giuliana Appignanesi. La presenza del segretario fino ad oggi è stata di 12 ore settimanali, confermando nel complesso l'impegno di spesa piuttosto modesto che l'Ente ha assunto negli ultimi anni. La spesa è risultata contenuta atteso, tra l'altro, che il segretario è responsabile del Settore segreteria – affari generali- servizi sociali e vigilanza e per tale incarico non percepisce alcun indennità. Ovviamente l'intento dell'Amministrazione nel corso del 2019 è di procedere a nuova convenzione di segreteria.

La Responsabile dell'ufficio ragioneria è in convenzione ai sensi dell'art 14 del CCNL 2004 con il Comune di Falerone con una presenza all'interno dell'Ente per ore 18 settimanali. Nonostante i bisogni sempre crescenti dell'Ente anche tenuto conto della gestione rendicontazione di CAS e spese di messa in sicurezza, si conferma la tenuta del servizio ragioneria mantenendo, al momento, la convenzione sopra citata. In questo modo, si cerca di coniugare esigenze organizzative dell'Ente con quelle più specificatamente economiche. Per il Vigile Urbano in servizio si conferma, per i primi mesi del 2019, la convenzione ai sensi dell'Art. 14 CCNL con il Comune di Sant'Angelo in Pontano.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2014 secondo quanto previsto dalla legge DelRio.

L'Ufficio Tecnico si è arricchito di personale aggiunto pagato dallo Stato a seguito del Sisma, che per il momento cessa il 31 dicembre.

Le indennità degli assessori e parte di quella del Sindaco non vengono erogate agli stessi ma utilizzate per progetti mirati con particolare riguardo al sociale (acquisto auto per trasporto sociale nel 2018).

Nel programma è stata prevista la spesa per la riscossione diretta su apposito conto del Comune e per la prosecuzione dei controlli TARI e IMU, in seguito all'indirizzo dato dall'Amministrazione di procedere internamente tramite i propri dipendenti e al fine di ridurre al minimo l'evasione fiscale.

Dal mese di agosto 2017 la gestione della riscossione coattiva mediante ingiunzione è stata affidata alla Ditta FRATERNITA' SISTEMI.

Inoltre, in un'ottica di razionalizzazione, a seguito della scadenza del contratto con la ditta concessionaria della riscossione della pubblicità e affissione, è stata reinternalizzata la gestione di tale servizio. La gestione diretta ha consentito tra le varie cose la verifica effettiva del gettito di tale tributo, necessaria poi per ogni valutazione puntuale in merito alla migliore organizzazione del servizio stesso.

Motivazione delle scelte.

Le convenzioni di segreteria e del responsabile dell'ufficio ragioneria si inseriscono in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Al fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire il controllo dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con il contribuente e conseguire risparmi di spesa.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva come anticipato è proseguita la riscossione con ditta specializzata diversa da Agenzia della riscossione (ex Equitalia).

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste.

Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Favorire il risparmio nelle spese di progettazione e direzione dei lavori nei LL.PP, compatibilmente con gli impegni dell'ufficio tecnico.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra Segretario Comunale, Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione. Aderire ad altra convenzione per la figura del segretario.

Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività.

Far continuamente partecipi tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio.

Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Istruttore direttivo D.2

N.1 Istruttore D.1

N.1 Istruttore direttivo posizione economica D.5, giuridica D1

N.1 Istruttore D1

N.2 Istruttore direttivo posizione economica D.5 giuridica D1

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------------------|
| MISSIONE | 03 | Ordine pubblico e sicurezza |
|-----------------|-----------|------------------------------------|

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 2 | Ordine pubblico e sicurezza | Ordine pubblico e sicurezza | | | No | No |

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Polizia locale e amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana
3. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Il servizio viene assicurato con un'unica unità e avvalendosi, in alcune occasioni, della collaborazione dei vigili della Unione Montana.

Attraverso l'associazione del servizio con altri Enti limitrofi è possibile potenziare l'attività di controllo e pattugliamento, potendo contare sulla presenza di due unità. Tuttavia, è già stata attivata dall'estate 2018, durante il Festival, una fase sperimentale con l'Unione Montana dei Monti Azzurri.

La gestione associata del Servizio facilita e migliora la qualità dello stesso potenziando il ruolo del singolo agente che in forma singola, può svolgere solo una parte delle sue attività di controllo di competenza. Accordi con l'Unione Montana dei Monti Azzurri e il Servizio di Polizia Urbana dell'Unione può rappresentare una particolare prospettiva di miglioramento del Servizio ai cittadini senza alcun aumento di costi, ma con una mirata razionalizzazione delle spese ed un servizio condiviso con altri Comuni dell'Unione Montana dei Monti Azzurri. L'installazione di ulteriori telecamere dislocate in punti strategici del territorio, ancora non attraversati dal controllo video, e la possibilità di visualizzazione delle immagini riprese in tempo reale anche dalla Caserma dei Carabinieri contribuisce all'incolumità e alla sicurezza dei cittadini. Ciò rappresenta una scelta importante che va nel segno dell'assicurare tutela ai cittadini e dare importanti segnali anche a chi sceglie Loro Piceno per abitare, anche come seconda casa. Sempre più turisti richiedono questo servizio.

Alla fine del 2018 sono state aggiunte telecamere a lettura targa e telecamere di monitoraggio dell'area dell'isola ecologica. Entrambe hanno una importante funzione di controllo: le telecamere di lettura targa hanno il compito di integrare e completare l'attività di prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio; le telecamere poste a controllo dell'isola ecologica invece cercano di prevenire atti vandalici e abbandono di rifiuti.

Si provvederà ad integrare il sistema di videosorveglianza anche presso lo spazio scuola al fine di prevenire atti vandalici e furti, esigenza attesa anche tenuto conto che dopo gli interventi di edilizia scolastica degli ultimi anni i plessi scolastici sono dotati di materiale e strumentazione di pregio.

E' stato, altresì, potenziato l'impiego di DAE defibrillatori SemiAutomatici in caso di arresto cardiaco. Viene mantenuta la manutenzione dei defibrillatori già in possesso del Comune.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione del servizio. Risparmio di risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Realizzazione di un servizio che corrisponda alle stimolazioni provenienti dai cittadini. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Ottimizzare il controllo e la sorveglianza del territorio, in collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri.

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.

Controllare e razionalizzare la segnaletica stradale.

Favorire la funzione di polizia rurale.

Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela.

Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

Nell'ambito della realizzazione degli immobili scolastici in corso di realizzazione è intenzione di predisporre sistemi di controllo contro atti di vandalismo che negli ultimi tempi hanno mostrato una maggiore incidenza rispetto al passato.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Istruttore di vigilanza C.4

Risorse strumentali da utilizzare.

Fiat UNO o eventuali mezzi messi a disposizione dell'Unione Montana con accordi di gestione associata del Servizio.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 3 | Istruzione e diritto allo studio | Istruzione e diritto allo studio | | | No | No |

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),
4. Istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Nell'anno 2018 l'Ente ha partecipato all'iniziativa regionale avente ad oggetto il progetto Pappafish cofinanziato dalla stessa Regione Marche. Il servizio intende avvicinare i bambini al pesce fresco. Il percorso educativo "La mia scuola tra le onde" è un viaggio emotivo,

fatto di conoscenze ed esperienze legate al mare, al pesce locale, alla cucina, ed alle tradizioni culturali. La classe si avvicina al mare partendo dagli aspetti più piacevoli: la natura, la scoperta, l'avventura. Con gradualità gli alunni arrivano al contatto con il pesce vero ed al suo consumo.

L'elemento di novità rispetto ai precedenti percorsi sta nel fatto che si raggiungerà l'intera popolazione scolastica che usufruisce del servizio mensa nei giorni di somministrazione di Pappa fish, inoltre verrà utilizzata un'innovativa metodologia educativa: la peer education, ossia l'educazione tra pari. Altro elemento rilevante è il coinvolgimento delle cuoche e del personale addetto alla mensa affinché i piatti proposti ai bambini possano incontrare il loro gusto, questo in base alle esperienze consolidate sino ad oggi. Attività scolastica in classe trova un momento di collegamento formativo diretto nelle attività della mensa che sono, ad ogni effetto, un momento scolastico integrativo. L'obiettivo è educare a nuovi sapori. Se i bambini non si educano a mangiare anche sapori diversi, è molto probabile che crescano senza più provare ed apprezzare cibi diversi e più particolari.

Aggiunti altri progetti alimentari come "il piatto della tradizione" ed "il compleanno del mese" nell'ottica di rendere lo spazio mensa come un momento di formazione e di aggregazione tra i bambini.

Devono essere promossi tutti i progetti che favoriscano il legame tra scuola e territorio. Si intende continuare i progetti organizzati insieme al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Una positiva esperienza che consente ai giovani studenti di interfacciarsi in modo attivo alle istituzioni così acquisendo un forte senso civico.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica (trasporti) e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione.

Per quanto riguarda il trasporto viene gestito in parte internamente ed in parte con affidamento a una ditta di trasporto. All'inizio di ogni anno scolastico si valuta la possibilità di garantire tutto il servizio, o gran parte, con l'unica unità lavorativa a disposizione. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà completato l'intervento sulla palestra scolastica riducendo l'impegno dell'unico autista dell'Ente.

Per quanto riguarda la mensa continua la sua gestione con una sola cuoca, aiutata da una borsa lavoro e da un'altra unità di lavoro flessibile, permettendo in questo modo di conseguire notevoli risparmi a fronte di un servizio sempre efficiente. Dall'anno scolastico 2014/2015 ai bambini è stato somministrato un nuovo menù.

Il progetto di attività motoria nella Scuola Primaria è stato attivato con i fondi comunali e del CONI e anche per il prossimo anno è intenzione dell'amministrazione garantire un progetto anche alla scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale si prevede nei prossimi mesi del 2019 il completamento dell'edificio della scuola Primaria P., Santini in costruzione, opera della struttura Commissariale.

Motivazione delle scelte.

Razionalizzare i costi legati al servizio mensa e garantire un ottimo servizio agli alunni.

Finalità da conseguire.

Servizi con ottimi standard qualitativi, cercando di mantenere basso il rapporto costi / benefici.

Investimento.

E' ormai funzionante la nuova mensa scolastica.

Erogazione di servizi di consumo.

Data la vasta articolazione del programma numerose sono le finalità da conseguire. Per la refezione scolastica l'obiettivo è quello di garantire la massima qualità dei pasti erogati, per il trasporto scolastico la massima sicurezza del servizio, nonché la più ampia flessibilità in funzione delle esigenze dell'utenza, garantendo il servizio anche per attività complementari quali: corsi di nuoto, viaggi di istruzione, partecipazione a gare sportive.

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica B.3

N.1 Cuoca B.4

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 4 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | | No | No |

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico,
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,
3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

L'Amministrazione intende investire in maniera più mirata sulla cultura e la valorizzazione del proprio patrimonio artistico e sulle tradizioni enogastronomiche caratterizzanti.

Si continuerà a sostenere la stagione del teatro dialettale locale, sostenendo quale soggetto attuatore l'Associazione "Gli Amici del Teatro" di Loro Piceno che in collaborazione con altre associazioni teatrali maceratesi prevedono una rassegna itinerante nei mesi di marzo-aprile. Inoltre si finanzieranno iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici a partire dal vino cotto. Si prenderà in considerazione la partecipazione ad eventi di promozione turistica e rassegne enogastronomiche. La promozione dei prodotti peraltro va di pari passo alla promozione degli spazi museali presso il Museo del Vino Cotto e della tradizione Locale. L'obiettivo è sempre di più non solo di garantirne la fruizione con orari sempre crescenti di apertura al pubblico, ma soprattutto di farne uno spazio dinamico con assaggi, laboratori e quanto più possibile iniziative culturali mirate. Attivato nel 2018 continuerà il progetto Loro Experience che coniuga la visita ai muse, alla cucina del Castello

Brunforte alla valorizzazione delle cantine del Vino Cotto e le attività enogastronomiche locali.

Per il periodo estivo, oltre a riproporre la programmazione condivisa con le attività commerciali che animi la primavera estate, si prevede l'organizzazione del Vino Cotto Festival. Il Comune collaborerà a vario titolo con le associazioni del territorio, certamente in ogni caso, compartecipando con un contributo e con l'organizzazione di alcuni eventi collaterali. Si cercherà di programmare, come nelle ultime due annualità, le iniziative culturali che preveda vari ospiti di una certa rilevanza socio-culturale onde innalzare il livello di offerta culturale del festival.

La valorizzazione turistica nel 2019 sarà integrata grazie all'adesione di Loro Piceno al MAMA un progetto di Rete tra tutti i Comuni del Maceratese per promuovere il territorio in modo unitario ed attraverso la linea esperienziale che già ha avuto attivazione singolarmente con Loro Experience già dalla fine del 2018.

Sarà valorizzata l'esperienza del Gemellaggio con il Comune Austriaco di St. Nikolai im Sausal e potenziata con gli scambi culturali tra giovani, dando disponibilità alle famiglie di accogliere ed ospitare i ragazzi.

Proseguirà il Corso di orientamento musicale di tipo bandistico. La gestione dei nostri Musei Civici (Museo delle Due Guerre mondiali, Mostra permanente delle attrezzature del Vino Cotto, Museo interattivo della tradizione locale, Museo della Storia postale dei Monti Azzurri, il nuovo Museo delle etichette del Vino Cotto) è stata affidata alla gestione della Rete Museale dei Sibillini alla quale Loro Piceno è entrato a far parte nel giugno 2016. L'adesione alla Rete Museale ed ad un sistema integrato hanno integrato enormemente l'offerta culturale e – specie dopo i problemi legati al sisma che ha reso necessaria anche la delocalizzazione temporanea delle opere di san Francesco e di tre tele del Palazzo Municipale - ha rappresentato una vera promozione turistica del territorio.

E' garantita la apertura dei musei riuscendo a dare un servizio integrato e molto più articolato sul territorio per i visitatori. Nonostante il terremoto il Comune di Loro Piceno sta riversando grande interesse al profilo culturale.

Anzi il sisma ha consentito per certi versi di scoprire un eccezionale patrimonio storico culturale accantonato: grazie a donazioni si sta provvedendo a restaurare le singole tele... si sta predisponendo un articolato progetto di restauro e valorizzazione grazie all'aiuto della Direttrice della Rete Museale in modo di valorizzare – anche nonostante il sisma – gli spazi agibili. Il recupero dei contenitori quali San Francesco e Santa Lucia inseriti nei piani delle opere pubbliche e dei beni culturali offriranno occasioni nel futuro di realizzazione di un progetto complessivo di valorizzazione storico – culturale. Si stanno valutando anche ulteriori spazi da utilizzare nel periodo in cui non saranno ricostruiti i luoghi danneggiati dal sisma.

Anche per il prossimo anno, si organizzerà un'iniziativa legata al 2 Giugno con il consueto dono delle Costituzioni ai diciottenni loresi.

Si è aperta una nuova collaborazione con il responsabile dell'Ente Ecclesiastico titolare del Convento del Monastero per la visita dell'Antica cucina seicentesca all'interno dello stesso e grazie alla disponibilità della Custode il servizio è aperto e garantito tutti i giorni ad esclusione del lunedì.

Sono promosse anche attività collaterali e integrative quali mostre temporanee per promuovere il territorio e la sua cultura.

Il Comune si occuperà dell'ordine pubblico e della logistica in tutte le manifestazioni che si svolgeranno nel territorio.

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Per questo, si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini, nonché promuovendo l'immagine di Loro Piceno all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Valorizzazione del territorio di Loro Piceno pensando ad una visione di promozione a trecentosessanta gradi dal punto di vista culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico e aumentare la varietà di offerte ricreative e culturali per i cittadini. Obiettivi che consentono anche di sostenere le attività produttive locali, non solo gli operatori turistici.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare.

Ditte per garantire le visite ai musei esistenti sul territorio; struttura comunale ed uffici come punto di riferimento informativo su orari musei e prenotazioni.

I membri delle associazioni di volontariato, culturali e ricreative di Loro Piceno.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

| | | |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------|
| MISSIONE | 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------|

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 5 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | No | No |

Descrizione della missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero**La missione comprende i seguenti programmi:**

1. Sport e tempo libero,
2. Giovani,
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Il campo di calcio a 5 (calcetto), il campo di calcio e la palestra comunale sono state affidate a seguito di specifico bando.

E' in previsione nel corso dell'anno investimenti sul campo di calcio quali la realizzazione delle tribune e del manto in erba sintetica.

Motivazione delle scelte.

La forma di gestione degli impianti sportivi attraverso convenzioni con le società sportive consente un forte contenimento della spesa relativa al servizio oltre ad assicurare il recupero dell'Iva.

Infatti, la gestione degli impianti sportivi attraverso apposita convenzione consente di incentivare le società sportive a razionalizzare e controllare i consumi al fine di aver un contributo netto più alto. Inoltre, si è potuto constatare un impegno notevole da parte delle società che assicura un servizio migliore per chi fruisce del servizio; notevole impegno cui sono corrisposti anche ottimi risultati sportivi negli ultimi anni.

Il tutto nell'ottica di promuovere la diffusione della cultura dell'attività motoria fra tutti i residenti senza distinzione di sesso, età e condizione sociale.

Finalità da conseguire.

Una gestione attenta e accurata degli impianti sportivi al fine di un loro corretto mantenimento e di una loro semplice fruizione.

Collaborazione tra la società e amministrazione ciascuno nel proprio ruolo e posizione.

Sviluppo e promozione di attività sportiva di carattere natatorio. Sviluppo e promozione di attività sportive di squadra.

Erogazione di servizi di consumo.

Palestra comunale alla P.G. Lorese; campo di calcio alla Associazione Loro Calcio e campo di calcetto alla Castrum Lauri, Società Ginnastica Mogliano

Risorse umane da utilizzare.

Le strutture essendo gestite da società terze non richiedono l'impiego di personale dell'ente, salvo gli interventi di manutenzione che si rendono necessari nel corso del tempo, e che vengono recuperati sul contributo a favore delle società.

Risorse strumentali da utilizzare.

N.1 Trattorino per il manto da gioco in erba sintetica, macchina per pulizia palestra.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 07 Turismo

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-------------|-------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 6 | Turismo | Turismo | | | No | No |

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Il turismo è una delle linee di sviluppo del nostro paese più interessante. Ne consegue che investire su di esso è obiettivo primario dell'amministrazione. E', a tal fine, necessario promuovere iniziative culturali di discreto livello che attraggano visitatori esterni: organizzazione di presentazioni di libri, mostre d'arte ed iniziative culturali.

Allo stesso modo occorre sfruttare a pieno i mezzi di comunicazione in modo da favorire la conoscenza di Loro Piceno. In questo senso, molto interessante può essere affacciarsi con le molte persone che da ogni parte del mondo hanno scelto di abitare o comunque soggiornare con continuità a Loro Piceno: essi rappresentano nostri ambasciatori turistici nel mondo.

L'adesione alla Rete Museale dei Sibillini ha garantito – anche tramite un giovane del Servizio Civile Nazionale – di garantire un servizio ordinato di aperture dei Musei che, nonostante il Sisma, sono rimasti agibili.

Nell'anno 2018 si è aderito inoltre alla mostra Capolavori Sibillini curata dalla Rete Museale e Vittorio Sgarbi presso il Museo Diocesano di Milano – interamente finanziata dalla Regione Marche – che farà da sfondo a molteplici iniziative presso la capitale indiscussa della Cultura Italiana ed internazionale, Milano.

Si aggiunga l'adesione nel 2017 del Comune di Loro Piceno alla Marca Maceratese nonché al Gruppo del Distretto Turistico della Marca Maceratese. Non sono mancati altri momenti culturali importanti intorno al quale costruire un piano di promozione: Capri, presso il Museo di Villa San Michele, centro culturale svedese di particolare importanza nel centro sud; partecipazione a Fico Bologna per la promozione e valorizzazione del vino cotto e del territorio.

A questo fine di promozione attraverso anche le risorse enogastronomiche il Comune sta lavorando molto per ottenere il Presidio Slow Food. Il marchio oltre a favorire i produttori del vino cotto, rappresenta un veicolo turistico di primaria importanza per la nostra comunità.

Motivazione delle scelte

Loro Piceno può offrire un turismo di paesaggio, arte, cultura ed enogastronomia. Grazie al suo favorevole clima e alle iniziative realizzate dall'Amministrazione Comunale ha la capacità di allungare la stagionalità.

C'è la consapevolezza che il turismo può offrire buone opportunità di sviluppo, e dai riscontri e dall'interesse che le agenzie e Tour Operator mostrano, da qualche anno a questa parte, verso questo territorio, si comprende come tutto il settore turistico per le Marche e ancor più per la Provincia di Macerata sia un campo tutto da esplorare e su cui poter lavorare.

Finalità da conseguire

Promozione del nostro territorio, delle sue peculiarità e dei suoi prodotti tradizionali in rete con i produttori del vino cotto e delle sue tipicità gastronomiche.

Investimento

Non vi sono spese di investimento nel triennio considerato, in quanto si lavorerà come sopra descritto.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare

Tramite l'associazione Sistema Museale è stata affidata ad un'ATI di cooperative il servizio di gestione delle visite ai musei esistenti sul territorio. Inoltre la Rete Museale dei Sibillini consente di promuovere il territorio con valide iniziative turistiche che mettono in rete i diversi

territori promuovendo l'integrazione turismo-prodotti tipici in modo da assicurare un immediato riscontro economico alle iniziative di promozione turistica.

Si può contare sul personale del Servizio Civile Nazionale nonché sulle presenze degli operatori offerti dalla Rete Museale dei Sibillini.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore: Coerente

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|----------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 7 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | No | No |

Descrizione della missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Certamente in questo settore specifico peculiare è il ruolo assunto dalla Ricostruzione che potrà offrire anche opportunità di riqualificazione con attenzione alle politiche abitative e residenziali (cd. housing sociale), nonché di edilizia popolare.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 8 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | No | No |

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**La missione comprende i seguenti programmi:**

1. Difesa del suolo;
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
3. Rifiuti,
4. Servizio idrico integrato,
5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
8. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento
9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

Come per altre missioni si rilevano nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente dei programmi che non

interessano il Comune di Loro Piceno e più in generale il comparto degli enti locali.

Continua il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" che ha permesso al Comune di Loro Piceno di superare la percentuale del 70% di raccolta differenziata, facendolo rientrare nell'elenco dei Comuni Ricicloni e all'interno dei limiti di differenziazione imposti dall'Unione Europea.

Dal mese di settembre dell'anno 2013 è iniziata la sperimentazione del microchip nei sacchetti per la raccolta dei rifiuti ma si è posta in essere la sospensione di tale servizio in quanto i vantaggi connessi a tale modalità di raccolta, a causa della parziale gestione informatizzata, sono inferiori ai costi connessi alla gestione del servizio stesso: il rapporto costi- benefici non era particolarmente vantaggioso per l'Ente. Non si è in questo modo risolto il problema delle diffuse inciviltà – specie in determinate aree – ma si è comunque non aggravato il problema con sostanziale risparmio sulla voce di cui trattasi.

Continua anche per quest'anno il servizio di spazzamento di vie e piazze che dal 2015 è stato reinternalizzato con l'acquisto del mezzo.

Si sta procedendo alla segnalazione di dissesti e frane al Consorzio di Bonifica, Gruppo Protezione Civile Regionale e Autorità di Bacino per poter programmare interventi di drenaggio e consolidamento di alcune aree a rischio dissesto idrogeologico. Ciò in particolare nell'area delle Case popolari presso Via Cristoforo Colombo cui s aggiunge un monitoraggio anche legato all'ufficio ricostruzione tenuto conto della possibilità dell'esistenza di un nesso causale con gli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016.

Motivazione delle scelte.

Il servizio relativo alla Raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani è affidato a Cosmari che ha re-internalizzato Sintegra Srl.

La reinternalizzazione del servizio di spazzatura delle vie e piazze ha consentito di ottenere importanti economie.

Nel periodo estivo la carenza di personale viene in parte colmata con il ricorso a forme flessibili (LSU e forme di lavoro flessibile).

La scelta della raccolta differenziata risulta l'unica strada che può garantire il controllo dei costi e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, inoltre, risponde a quanto previsto dalla normativa relativamente alle competenze dell'Ente Locale.

Con l'introduzione del microchip si voleva migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata ma in ottica di ottenere un abbattimento della spesa e raggiungere l'obiettivo per cui "pago per la quantità di rifiuti che produco", unico criterio equo per il cittadino, attualmente tale obiettivo non è assolutamente perseguibile.

Il centro di raccolta dei rifiuti intercomunale è operativo dall'anno 2018 e ciò dovrebbe comportare delle ulteriori economie in quanto riduce il servizio porta a porta del ritiro degli ingombranti, consentendo al cittadino di recarsi direttamente presso l'isola nei momenti di apertura al pubblico. Inoltre l'ottica intercomunale con cui è pensata l'isola consentirà ulteriori economie di gestione.

Finalità da conseguire.

- Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e razionalizzazione dei consumi.
- Migliorare l'affidabilità della rete fognaria del territorio comunale.
- Aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata (obiettivo 80-85%)
- Attuare il principio del "pago per la quantità di i rifiuti che produco"
- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica richiesti dall'attuale legislazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani.
- Ridurre ad una frazione molto contenuta il rifiuto indifferenziato (secco) da avviare a smaltimento.
- Realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti.
- Favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.
- Controllare ed aggiornare il Piano Inter-Comunale di protezione civile.

- Curare i rapporti convenzionali con i volontari della Protezione Civile per l'assistenza e l'informazione alla popolazione in situazioni di emergenza.

Erogazione di servizi di consumo

Alla erogazione dei servizi del settore idrico integrato (acqua e fognature) provvede il Consorzio del Tennacola.

Al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani provvede il Co.Sma.Ri, allo spazzamento delle vie direttamente il personale interno.

Il Comune ha inoltre il compito di controllare la qualità dell'erogazione di questi servizi.

Risorse umane da utilizzare

1 B.5

Risorse strumentali da utilizzare

N.1 PK

N.2 motocarro ape Piaggio

N.1 rasaerba

N.1 veicolo fuoristrada

N.1 Fiat Punto

N.1 Fiat Panda 4x4

N. 1 Macchina spazzatrice

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|--------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|---------------|--------------------------|--------------------------|
| 9 | Trasporti e diritto alla mobilità | Trasporti e diritto alla mobilità | | | No | No |

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Trasporto ferroviario,
2. trasporto per vie d'acqua,
3. altre modalità di trasporto

4. viabilità e infrastrutture stradali,
5. politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte

Sistemare in modo strutturale la viabilità comunale. La situazione di forte disagio in cui versa la viabilità comunale necessita un intervento di manutenzione molto significativo a livello di risorse stanziare che consentiranno almeno di ridurre i disagi dei cittadini. Purtroppo la progettualità importante finanziata con i fondi dell'assicurazione sisma è stata di fatto al momento bloccata dall'Ordinanza Commissariale che prevede uno scomputo dei premi di assicurazione dai fondi del sisma. Una scelta che è oggetto di una forte messa in discussione delle parti politiche, Sindaci dei Comuni coinvolti ed Anci Marche in primis e che potrebbe essere presto modificata senza bisogno di azioni giudiziarie al riguardo. Certamente possibilità ultronee di finanziamento ci sono anche attraverso bandi regionali.

I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Loro Piceno compartecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman e treno.

L'illuminazione pubblica ora installata ha molte criticità legate alla continua manutenzione che si riversa in una spesa di gestione sperequata rispetto alle aspettative nel momento di installazione. Si sta valutando la possibilità di adoperare modifiche all'impianto al fine di adoperare un risparmio economico da impiegare nella sicurezza stradale.

Finalità da conseguire

Un miglioramento della viabilità e dell'illuminazione.

Benefici economica per i cittadini

Erogazione di servizi di consumo: assicurare un migliore sistema di viabilità e mobilità

Risorse umane da utilizzare

N.1 Esecutore B.5

Coerenza con il piano regionale di settore

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------|
| MISSIONE | 11 | Soccorso civile |
|-----------------|-----------|------------------------|

Missione: 11 Soccorso civile

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-----------------|-------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 10 | Soccorso civile | Soccorso civile | | | No | No |

Descrizione della missione: Soccorso civile

La missione interessa l'Ente per quanto riguarda il sistema di protezione civile, a seguito dell'emergenza sisma, al quale vengono dedicate importanti risorse, ristorate con fondi della ricostruzione.

Motivazione delle scelte: la funzione della protezione civile è molto significativa per la nostra Comunità in quanto consente di avvalersi di un corpo di volontari con forte esperienza e conoscenza del territorio.

Finalità da conseguire: potenziare il coordinamento e i piani di prevenzione del territorio onde essere capaci di intervenire in modo efficiente in caso di calamità e quant'altro

Investimento: gli investimenti riguardano le spese legate al sisma, alle messe in sicurezza, ecc.

Risorse umane da impiegare:

I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 11 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | No | No |

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

1. interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. interventi per la disabilità
3. interventi per gli anziani
4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
5. interventi per le famiglie

6. interventi per il diritto alla casa
7. programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
8. servizio necroscopico e cimiteriale;
9. politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Il Centro per l'infanzia a servizio della comunità di Loro Piceno rappresenta un'ottima struttura che si può definire di eccellenza. Tra gli altri progetti e iniziative ci sono: l'UPS (Assistente Sociale) in collaborazione con l'Ambito Sociale XVI che si dimostra una soluzione molto efficiente ed economica (peraltro la riorganizzazione del servizio prevede la presenza nel territorio dell'assistente sociale per due giorni settimanali a partire dal 2015); il servizio di assistenza domiciliare integrata in sinergia alla Asl 9. Verranno continuate e mantenute le attività per minori volte all'aiuto alla famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita con i tempi di lavoro.

Su delega concessa all'Unione Montana vengono svolti inoltre i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare domestica, l'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare, l'assistenza domiciliare integrativa, la frequenza al centro diurno presso Gabella nuova; intervento psicopedagogico per l'integrazione scolastica; tirocini e borse lavoro, borse lavoro di inclusione sociale, nonché acquisizione di ausili.

In tutto il periodo dell'anno, ad eccezione del periodo estivo a causa delle alte temperature, si organizzano i corsi di ginnastica per adulti ed anziani presso la Casa di Riposo. Molti interventi di supporto familiare sono stati intensificati per rispondere ai singoli bisogni con azioni mirate.

Piace dire che non si è risparmiato, ma anzi si è investito in sostegno scolastico e domiciliare per superare in modo indolore le criticità dei contesti familiari, progressivamente sempre più fragili. La realtà piccola del Comune consente un approccio molto mirato e si ritiene più soddisfacente. Il ruolo dell'assistente sociale consente un filtro professionale tra la famiglia e l'amministrazione. La professionalità è essenziale nella corretta soluzione dei problemi. Problemi che se trascurati porterebbero a situazioni irreparabili di minori e all'insostenibilità economica dell'insieme (i costi delle comunità sono altissimi oltre che sul piano umano e sociale su quello economico con conseguente effetto deleterio sul resto degli investimenti che verrebbero inevitabilmente raschiati e prosciugati).

Inoltre si continuerà a realizzare il doposcuola per immigrati e ragazzini italiani tramite l'Avulss.

In collaborazione con l'Avulss continua il servizio per il trasporto degli anziani e dei disabili a visite specialistiche e riabilitative. Tale servizio è stato integrato con il Taxi sociale realizzato dall'Unione montana in collaborazione con i Comuni del territorio. Tuttavia essendo diminuita molto la disponibilità dei volontari per il trasporto da parte dell'Avulss, il Comune si è fatto carico quasi dell'ottanta per cento del servizio.

Prosegue la collaborazione degli anziani nei lavori di utilità sociale.

Ai sensi della Legge 431/98, si continuerà a dare ampia pubblicità con bandi comunali al fondo nazionale a sostegno delle locazioni.

La Casa di riposo è gestita in appalto, affidato alla Cooperativa Pars; i servizi erogati sono: pulizia, sorveglianza notturna, servizio mensa e assistenza infermieristica. Si è integrato il servizio infermieristico oltre i LEA richiesti dalla normativa, introdotto un coordinamento sanitario per assicurare il massimo del servizio di assistenza agli ospiti.

Al momento le ore prestate dalle dipendenti collocate a riposo verranno affidate alla Cooperativa Pars. Il Sisma e la delocalizzazione della struttura non hanno incrinato minimamente il livello del servizio che anzi è stato messo a punto ed

integrato in modo molto soddisfacente presso la struttura temporanea di emergenza collocata presso l'Hotel La Maestà di Urbisaglia. Nonostante la compresenza della Casa di Riposo di Mogliano la gestione appare soddisfacente ed anzi il coinvolgimento di più persone ha dato anche risultati migliorativi in alcune progettualità e in attività ricreative.

E' intenzione dell'amministrazione tendere a un miglioramento graduale e costante del funzionamento della struttura medesima. Inoltre, anche per i prossimi anni di programmazione si prevede il finanziamento da parte dell'ASUR per la spesa relativa ai posti accreditati come residenza protetta.

Attenzione è stata mostrata anche al centro Spazio per bambini e Famiglie, cercando di incrementare l'utenza, indispensabile per contenere i costi e garantire un buon servizio. A tal proposito da alcuni anni è stata introdotta un'agevolazione tariffaria per incentivare le famiglie. Si tratta di uno sconto in caso di assenza protratta per almeno 15 giorni consecutivi e la gratuità nella fase di inserimento. Si stanno concretizzando le gestioni associate con i nidi comunali dei Comuni di Belforte del Chienti e Ripe San Ginesio, quali Comuni facenti parte dell'Ambito Sociale XVI e dell'Unione Montana dei Monti Azzurri e ciò ha garantito maggiori entrate che per il 2019 è pari a 10.000 Euro di contributo stanziato dall'Unione Montana a favore del nostro Comune.

I centri sociali in parola sono a servizio di una comunità più ampia di quella strettamente comunale; pertanto, una gestione condivisa tra i tre Comuni può rappresentare una gestione più efficiente delle spese e di conseguenza, un aumento del livello qualitativo del Servizio reso a cittadini dell'Unione Montana.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state effettuate cercando di offrire servizi di ottima qualità razionalizzando le spese da sostenere.

Finalità da conseguire

- Offrire servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le famiglie;
- Potenziare i servizi alla persona, assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo quelli che sono gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a star bene;
- Assicurare un sempre migliore servizio agli ospiti della Casa di Riposo;
- Promuovere la partecipazione attiva di tutte le persone;
- Incoraggiare le esperienze aggregative.

Investimento

Non sono previsti investimenti.

Risorse umane da utilizzare

N.2 Esecutore B.5

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 13 Tutela della salute**Missione: 13 Tutela della salute**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|---------------------|---------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 12 | Tutela della salute | Tutela della salute | | | No | No |

Descrizione della missione: Tutela della salute

Della missione il programma che interessa questo Ente è: Ulteriori spese in materia sanitaria. La spesa dedicata a tale missione riguarda essenzialmente la spesa per il canile e la derattizzazione.

Motivazione delle scelte:

Garantire il servizio del canile tramite l'Unione Montana consente di contenere comunque i costi e le spese.

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|------------------------------------|------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 13 | Sviluppo economico e competitività | Sviluppo economico e competitività | | | No | No |

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Industria, PMI, e Artigianato
2. Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
3. Ricerca e innovazione

4. Reti e altri servizi di pubblica di pubblica utilità
5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Sono cessate dall'anno 2014 le convenzioni stipulate con la Provincia di Macerata per l'abbattimento degli interessi sui prestiti che le imprese artigiane, le imprese agricole e le imprese commerciali andranno ad assumere con le Cooperative convenzionate con l'amministrazione Provinciale. Tale iniziativa non è stata più riproposta dalla Provincia.

L'Amministrazione tuttavia prosegue l'impegno di valorizzazione del vino cotto con varie iniziative. È stato introdotto un servizio alle aziende di informazione sulle opportunità e dei bandi attivi tramite una borsa lavoro che opera per la ricerca delle informazioni e le diffonde spedendo una mail agli studi commerciali presenti nel territorio.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo economico del nostro territorio. Sostenere le vocazioni economiche di Loro Piceno.

Finalità da conseguire - Ottenere finanziamenti comunitari

- Partecipare a progetti di Enti sovracomunali

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

| | | |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------------------|
| MISSIONE | 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------------------|

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 14 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | No | No |

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e riguarda la spesa per la compartecipazione ai fitti che ospitano il Centro per l'Impiego.

Motivazione delle scelte:

Il servizio non rientra tra le competenze dell'Ente

Risorse umane da impiegare:
nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Coerente

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali

MISSIONE 50 Debito pubblico

Missione: 50 Debito pubblico

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-----------------|-------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 15 | Debito pubblico | Debito pubblico | | | No | No |

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento dell'imposizione fiscale.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Missione: 99 Servizi per conto terzi

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|-------|-------------------------|-------------------------|----------------------|--------|-------------------|-------------------|
| 16 | Servizi per conto terzi | Servizi per conto terzi | | | No | No |

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

| Codice missione | ANNO 2019 | | | | ANNO 2020 | | | | ANNO 2021 | | | |
|-----------------|---------------------|------------------------|-------------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------------------|---------------------|
| | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale |
| 1 | 683.990,85 | 1.134.571,63 | 0,00 | 1.818.562,48 | 676.876,20 | 54.000,00 | 0,00 | 730.876,20 | 676.717,90 | 54.000,00 | 0,00 | 730.717,90 |
| 3 | 37.521,42 | 0,00 | 0,00 | 37.521,42 | 37.521,42 | 0,00 | 0,00 | 37.521,42 | 37.521,42 | 0,00 | 0,00 | 37.521,42 |
| 4 | 186.261,64 | 572.878,46 | 0,00 | 759.140,10 | 193.198,65 | 200.000,00 | 0,00 | 393.198,65 | 191.921,19 | 450.000,00 | 0,00 | 641.921,19 |
| 5 | 9.084,76 | 0,00 | 0,00 | 9.084,76 | 13.862,58 | 0,00 | 0,00 | 13.862,58 | 13.163,04 | 3.200.000,00 | 0,00 | 3.213.163,04 |
| 6 | 49.804,25 | 568.288,36 | 0,00 | 618.092,61 | 56.311,63 | 450.000,00 | 0,00 | 506.311,63 | 55.646,95 | 0,00 | 0,00 | 55.646,95 |
| 7 | 37.900,00 | 0,00 | 0,00 | 37.900,00 | 36.000,00 | 0,00 | 0,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 0,00 | 0,00 | 36.000,00 |
| 8 | 150,00 | 0,00 | 0,00 | 150,00 | 150,00 | 0,00 | 0,00 | 150,00 | 150,00 | 0,00 | 0,00 | 150,00 |
| 9 | 320.319,95 | 120.000,00 | 0,00 | 440.319,95 | 333.899,50 | 0,00 | 0,00 | 333.899,50 | 332.456,01 | 150.000,00 | 0,00 | 482.456,01 |
| 10 | 105.198,89 | 477.316,06 | 0,00 | 582.514,95 | 142.662,66 | 0,00 | 0,00 | 142.662,66 | 137.081,34 | 250.000,00 | 0,00 | 387.081,34 |
| 11 | 1.150.936,92 | 150.000,00 | 0,00 | 1.300.936,92 | 1.024.236,92 | 2.120.000,00 | 0,00 | 3.144.236,92 | 1.024.236,92 | 120.000,00 | 0,00 | 1.144.236,92 |
| 12 | 718.647,30 | 578.022,34 | 0,00 | 1.296.669,64 | 718.564,99 | 0,00 | 0,00 | 718.564,99 | 710.761,08 | 0,00 | 0,00 | 710.761,08 |
| 13 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 7.000,00 |
| 14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.963,89 | 0,00 | 0,00 | 1.963,89 | 1.827,95 | 450.000,00 | 0,00 | 451.827,95 |
| 15 | 850,00 | 0,00 | 0,00 | 850,00 | 850,00 | 0,00 | 0,00 | 850,00 | 850,00 | 0,00 | 0,00 | 850,00 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 59.682,50 | 59.682,50 | 0,00 | 0,00 | 192.623,32 | 192.623,32 | 0,00 | 0,00 | 196.930,74 | 196.930,74 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 | 0,00 | 0,00 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 | 0,00 | 0,00 | 1.127.098,74 | 1.127.098,74 |
| TOTALI | 3.307.665,98 | 3.601.076,85 | 1.186.781,24 | 8.095.524,07 | 3.243.098,44 | 2.824.000,00 | 1.319.722,06 | 7.386.820,50 | 3.225.333,80 | 4.674.000,00 | 1.324.029,48 | 9.223.363,28 |

Gestione di cassa

| Codice missione | ANNO 2019 | | | |
|-----------------|---------------------|------------------------|-------------------------------------------|---------------------|
| | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale |
| 1 | 828.184,39 | 187.179,10 | 0,00 | 1.015.363,49 |
| 3 | 38.649,85 | 0,00 | 0,00 | 38.649,85 |
| 4 | 222.427,62 | 1.190.518,42 | 0,00 | 1.412.946,04 |
| 5 | 32.961,20 | 4.625,36 | 0,00 | 37.586,56 |
| 6 | 74.563,84 | 655.021,62 | 0,00 | 729.585,46 |
| 7 | 51.389,79 | 0,00 | 0,00 | 51.389,79 |
| 8 | 150,00 | 0,00 | 0,00 | 150,00 |
| 9 | 345.149,85 | 92.493,32 | 0,00 | 437.643,17 |
| 10 | 135.013,45 | 594.971,17 | 0,00 | 729.984,62 |
| 11 | 1.269.257,57 | 359.351,14 | 0,00 | 1.628.608,71 |
| 12 | 1.001.979,37 | 900.300,82 | 0,00 | 1.902.280,19 |
| 13 | 19.870,16 | 2.000,00 | 0,00 | 21.870,16 |
| 14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | 9.569,76 | 0,00 | 0,00 | 9.569,76 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 59.682,50 | 59.682,50 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 1.305.911,13 | 1.305.911,13 |
| TOTALI | 4.029.166,85 | 3.986.460,95 | 1.365.593,63 | 9.381.221,43 |

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019/2021 si occuperà della ricostruzione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è il seguente:

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE – ALIENARE-VALORIZZARE

PERIZIA DI STIMA REDATTA DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

N. DESCRIZIONE UBICAZIONE NOTE

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Fabbricato ex rurale con relativa corte di mq. 2500 sita in c.da Vignali Bagnere n. 32 | C.T. FG. 16 part. 620 sub. 3 e 4 | Valutazione complessiva €. 218.600,00; ridotta al 50% = €. 109.300,00 |
| Accessorio ex rurale con relativa corte sita in c.da Vignali Bagnere n. 32 | C.T. FG. 16 part. 620 sub. 5 | |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Fabbricato proprietà ex Cruciani Benito sito in vicolo Savini, 5 | C.T. FG. 15 part. 120 cat. A/4 e particelle graffate 15- 121-11 e 15-328-10 | Valutazione complessiva €. 60.000,00, ridotta al 50% = €. 30.000,00 |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|

IMMOBILI INSERITI NEL PIANO TRIENNALE DI ALIENAZIONE 2019/2021

ELENCO RIEPILOGATIVO

1. 2 fabbricati ex rurali siti in c.da Vignali Bagnere;
2. Fabbricato di proprietà ex abitazione Cruciani Benito, Vicolo Savini 5

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti):

PIANO TRIENNALE 2019-2021 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DELLE STAZIONI DI LAVORO DEI SERVIZI TECNICO/AMMINISTRATIVI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

1) PREMESSA

Il presente piano si riferisce ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ente.

2) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

La dotazione informatica del Comune al 31/12/2018 è la seguente:

- n. 12 Personal computer, di cui 1 portatile;
- n. 1 Server;
- n. 1 Stampante nessuna in rete;
- n. 1 Scanner;
- n. 3 Fotocopiatrici, di cui 2 con funzione anche di scanner, in rete e utilizzate come stampante, a noleggio;

La dotazione non informatica del Comune al 31/12/2018 è la seguente:

- n. 1 Telefax;
- n. 1 risponditore automatico;
- n. 20 Telefoni fissi e un portatile;

Nel presente piano si utilizzerà il seguente glossario:

posto di lavoro = postazione individuale;

ufficio = posti di lavoro collocati in un medesimo locale;
area di lavoro = insieme di uffici che insistono su una stessa area;

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento a una stampante di rete e individuale, se presente nell'ufficio;

Ulteriore dotazione per aree di lavoro:

- un unico telefax in uso a tutti gli uffici;
- una fotocopiatrice per piano di edificio (3 in tutto).

L'assistenza tecnica NON è più attiva da diverso tempo, se ne occupa il geom. Carducci, rivolgendosi a ditta esterna solo raramente.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma analizzando le Convenzioni Consip, il mercato elettronico e quello reale scegliendo quindi le soluzioni più convenienti a seguito di specifica RDO. Il server è stato sostituito i primi giorni di gennaio 2017, il trasferimento dei dati tramite la ditta Halley informatica.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dei servizi tecnico-amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni, di una stampante fotocopiatrice di almeno 6 anni e di una stampante da tavolo di 3 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.

La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio interno;

- i personal computer vengono acquistati con garanzia e assistenza on-site estesa almeno di 24 mesi;

Le stampanti sono prese in noleggio, tranne quella dell'anagrafe e un'altra in dotazione dell'Ente.

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);

Criteri di gestione dei telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni mediante aggiornamento della rete tramite sistema VOIP, sistema che offre massima flessibilità garantendo il contenimento dei costi relativi al traffico interno in quanto potrà sfruttare le connessioni dati tra gli Enti Locali e le altre P.A.

Gli apparecchi sono di proprietà dell'Ente e la sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile.

Criteri di gestione dei telefax

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata ed è già avvenuta una complessiva riduzione delle apparecchiature a servizio degli uffici.

Attualmente, vi è un solo telefax al servizio di tutti gli uffici che sono distribuiti su un unico piano.

Si proseguirà su questa linea prevedendo la presenza, come da sempre, di un unico telefax a servizio della pluralità di uffici.

Uso della posta elettronica

L'uso oramai quotidiano da parte degli uffici della posta elettronica, oltre a facilitare e velocizzare le comunicazioni, sta producendo un sensibile risparmio di tempo e di spesa. L'Ente ha attivato una casella di posta elettronica certificata e la firma digitale al fine di rispettare la normativa che impone l'utilizzo della posta certificata tra enti pubblici e non solo.

Criteri di gestione delle apparecchiature di fotoriproduzione

A fine anno 2016 sono scaduti gli attuali contratti di noleggio. Dall'anno 2017 si è provveduto a confermare le attuali macchine corrispondendo solo un costo copia. Le macchine in noleggio consentono la stampa a colori e la scannerizzazione.

Ulteriori iniziative di razionalizzazione delle dotazioni strumentali da intraprendere nel triennio

Si prevede l'aggiornamento graduale delle macchine più obsolete.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza, considerando anche le esigenze legate al sisma.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio od area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

3) APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE

L'apparecchiatura di telefonia mobile in dotazione del Comune al 31/12/2018 è la seguente:

- n. 9 Telefoni cellulari completi di SIM, oltre alle sim per gli ascensori;

Criteria di gestione della telefonia mobile

Sono attualmente attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione, n. 9 telefoni cellulari.

Gli apparecchi cellulari sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta che richiede pronta e costante reperibilità.

Le figure che correntemente utilizzano il telefono cellulare sono:

- n. 4 - Personale esterno (3 operai e 1 autista);
- n. 1 – Responsabile Settore lavori pubblici - patrimonio
- n. 1 - Vigile Urbano;
- sim ascensori;

I cellulari non sono attualmente dotati di un sistema dual billing che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni d'ufficio da quelle personali.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Il Servizio economato provvederà ad effettuare verifiche a campione sul traffico telefonico fatturato per accertare la natura istituzionale delle chiamate imputate all'Ente.

4) AUTOVETTURE DI SERVIZIO ED ALTRI VEICOLI ADIBITI AD ATTIVITA' ESTERNE

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune al 31/12/2018 sono le seguenti:

| Targa | Tipo veicolo | USO |
|---------|-----------------------------|---------------------------------------|
| ADY270 | MACCHINA OPETRICE SEMOVENTE | ATTIVITA' ESTERNA – SERVIZIO STRADALE |
| BG298PW | VEICOLO SPECIALE Q. 16 | ATTIVITA' ESTERNA – SERVIZIO STRADALE |
| ACY588 | MACCHINA OP. SEMOVENTE | ATTIVITA' ESTERNA – SERVIZIO STRADALE |
| CF630MX | AUTOVETTURA | PROTEZIONE CIVILE |

| | | |
|-----------|-----------------------------|-------------------------------------------------|
| BC594LR | BUS NO RIM. P. 20 | SERVIZIO TRASPORTO URBANO |
| BV726VH | AUTOCARRO NO RIM. Q. 28 | PROTEZIONE CIVILE |
| AD 14229 | RIMORCHIO TRASP.COSE Kg.545 | PROTEZIONE CIVILE |
| MI 3S5792 | AUTOVETTURA C.C. 999 | VIGILANZA URBANA |
| MC 300221 | BUS NO RIM. P. 25 | SERVIZIO TRASPORTO URBANO |
| AN 474177 | AUTOCARRO NO RIM. Q. 35 | ATTIVITA' STRADALE |
| MC 346824 | AUTOVETTURA C.C. 1108 | SERVIZIO TECNICO COMUNALE |
| MC389988 | AUTOVETTURA PANDA | SERVIZIO TECNICO COMUNALE |
| MC001774 | RIMORCHIO | ATTIVITA' ESTERNA – SERVIZIO STRADALE |
| DX463KN | AUTOBUS | SERVIZIO TRASPORTO URBANO |
| BT648EW | AUTOCARRO CON GRU | ATTIVITA' ESTERNA – SERVIZIO STRADALE |
| AEP277 | SPAZZATRICE | ATTIVITA' ESTERNA – SERVIZIO SPAZZAMENTO |
| FP255DL | AUTOVETTURA UP | ATTIVITA' SOCIALE COMPRESO AVUULS (IND. GIUNTA) |
| FR917HG | FIAT DOBLO' | ATTIVITA' SOCIALE – CASA DI RIPOSO (DONAZIONE) |

Criteri di gestione delle autovetture di servizio

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento dell'ufficio, essendo indispensabile per l'espletamento dei specifici compiti istituzionali. Il personale degli altri servizi, in caso di necessità, utilizzano mezzi propri per i quali ottengono specifico rimborso spese secondo le vigenti disposizioni.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Non si ravvisano possibilità per l'adozione di misure di riduzione della spesa vista l'esiguità delle dotazioni già in essere.

Criteri di gestione dei veicoli di servizio

Relativamente ai mezzi per i trasporti scolastici si rileva che attualmente vengono utilizzati contemporaneamente n. 2 mezzi, un terzo viene mantenuto per garantire la momentanea sostituzione degli altri per interventi di manutenzione, revisione e collaudo.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Per quanto attiene ai mezzi per il trasporto scolastico, si hanno a disposizione due scuolabus e uno poco funzionante, utilizzato solo saltuariamente. Nell'anno 2016 si è provveduto ad acquistare un mezzo dotato anche di cestello al fine di contenere il ricorso al noleggio dello stesso.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Seguire e realizzare la ricostruzione.

LORO PICENO, li 24/01/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale